

A Corso Francia e Ponte Milvio le situazioni più critiche
Pompieri in azione per evacuare un asilo con 40 bambini

Una "bomba d'acqua" manda in tilt la Capitale

Ieri la Città Eterna ha subito l'ennesimo schiaffo, una capitale europea in completo abbandono, privata totalmente del proprio decoro. In attesa delle prossime amministrative sui social si scatena la "triste" illarità dei cittadini, spettatori inermi di situazioni che "galleggiano" tra il ridicolo e il tragico.

Una bomba d'acqua si è abbattuta ieri su Roma, con pioggia, grandine e tuoni che hanno causato disagi al traffico cittadino e alle attività commerciali. Diversi punti della città, dalla periferia fino al centro, sono stati allagati, e si sono registrati forti rallentamenti sia



sul Grande Raccordo Anulare sia sulla Tangenziale Est e per le vie del Centro, dove sono stati riscontrati alcuni fra i problemi maggiori, in particolare su Corso Francia, dove si è verificato un allagamento tale da costringere molte perso-

ne, con l'acqua al di sopra delle ginocchia, a portare in spalla i propri motoveicoli, e a Ponte Milvio, dove l'allagamento di un asilo ha bloccato 40 bambini e sei adulti, fatti poi evacuare dai Vigili del Fuoco che sono intervenuti,

con la Polizia Locale, ripetutamente per la messa in sicurezza delle strade e di molte arterie primarie. Gli interventi hanno riguardato in particolare il quadrante nord della città. Problemi sono stati riscontrati anche fuori della Capitale, come nelle zone dell'Agroromano, nei sottopassi allagati si Roma Sud e ai Castelli Romani, dove è saltato completamente il sistema fognario. Secondo i dati rilevati dagli esperti meteo, sono caduti su Roma e nell'hinterland oltre 50mm di pioggia in meno di due ore causando anche lo stop di diversi eventi sportivi e culturali.

ANoM, l'app incastra i criminali

Applicazione installata nei cellulari della malavita organizzata: centinaia di arresti nell'operazione di polizia 'Trojan Shield' tra Ue, Usa, Australia e Nuova Zelanda

Centinaia di persone sono state arrestate in diverse parti del mondo in una massiccia operazione contro la criminalità organizzata, grazie all'infiltrazione della polizia in un'app utilizzata per scambiare messaggi in codice tra criminali. Lo ha reso noto ieri la polizia federale australiana. L'operazione è stata eseguita in diversi paesi in Europa, Stati Uniti, Australia e Nuova Zelanda ed è riuscita a decodificare in tempo reale e per tre anni migliaia di

comunicazioni crittografate all'interno di reti criminali di ogni tipo. La polizia neozelandese dal canto suo ha descritto l'operazione come "la più sofisticata al mondo contro la criminalità organizzata che sia stata condotta fino a oggi dalla polizia". Questa massiccia intercettazione di messaggi è stata resa possibile da un'applicazione chiamata "ANoM", che i criminali di tutto il mondo usavano per comunicare in modo criptato ma che in realtà era controllata dall'Fbi.

Questi messaggi riguardavano in particolare progetti di assassinio e traffico di droga e armi, ha affermato la polizia australiana che ha arrestato 224 persone. L'applicazione ANoM era stata installata sui telefoni cellulari che, privi di ogni altra funzionalità, venivano scambiati al mercato nero. "I dispositivi sono circolati e la loro popolarità è cresciuta tra i criminali, che avevano fiducia nella legittimità dell'applicazione perché le principali figure della criminalità organizza-

ta ne garantivano l'integrità" - ha aggiunto. "Questi influencer criminali hanno messo la polizia federale australiana nelle tasche di centinaia di sospetti trasgressori" - ha dichiarato il capo della polizia australiana Reece Kershaw nella dichiarazione. "Fondamentalmente, si sono ammanettati l'un l'altro abbracciando e fidandosi di ANoM e comunicando apertamente con esso, non sapendo che li stavamo ascoltando tutto il tempo" - ha aggiunto.



I residenti: "Autorizzati accampamenti senza servizi" Tornano i camper a Campo di Mare Esplode sui social la polemica



Ai nastri di partenza 400 runners da tutta Italia Grande successo della Runday 2021 A Ladispoli tutta un'altra... corsa

Orrore a Cesano

Tedesca 19enne violentata e segregata per 2 anni, due arresti

Due persone, un 29enne e un 36enne originari del Pakistan, sono state arrestate nel comune di Cesano di Roma. Pesantissima l'accusa: avrebbero segregato e violentato una diciannovenne tedesca per due anni. La giovane è riuscita a fuggire dal luogo dove era rinchiusa e, con l'aiuto di un passante, si è recata presso il più vicino Ufficio dei Carabinieri, dove ha

sportato denuncia contro i due. La giovane era giunta in Italia nel 2019 insieme al 29enne, suo partner e incensurato, che divideva la sua casa con il 36enne, che aveva già precedenti penali. La giovane è stata costretta a subire violenze fino a quando non è riuscita a scappare. Ora è stata sottoposta alle cure del caso. L'incubo è finito ma i segni rimarranno per sempre.

Ostia Antica - Fossa Traiana

I Sub dei Carabinieri trovano nel Tevere tre colonne di marmo



Sono state trovate, sul letto del fiume Tevere nella Fossa Traiana, ad Ostia Antica, tre colonne di marmo del diametro di più di un metro e della lunghezza di due metri e mezzo. A trovarle sono stati i Carabinieri del Nucleo Subacquei, nella prima campagna svolta dal Servizio Tutela Subacquea, di recente istituzione da parte del Parco Archeologico di Ostia Antica. Le colonne dovrebbero risalire all'epoca imperiale, ma a dare una precisa collocazione temporale saranno successive immersioni, in cui dovrebbero essere raccolti alcuni campioni per capire quale tipo di marmo sia stato utilizzato e da dove provenga, in attesa del recupero completo delle colonne. Partendo dalla foce del Tevere, i militari hanno risalito la Fossa Traiana, il canale messo a punto dagli architetti imperiali nei pressi di Fiumicino, e hanno raggiunto Capo Due Rami con due mezzi messi a disposizione dal Nucleo Carabinieri Subacquei di Roma, dove sono iniziate varie immersioni, a cui ha preso parte anche il nuovo Capo del Servizio Tutela del Patrimonio Subacqueo del Parco Archeologico di Ostia Antica, l'archeologa Alessandra Ghelli. "Non poteva essere più fortunato il battesimo del nuovo servizio di tutela archeologica subacquea del Parco di Ostia antica. La prima campagna portata a termine dalla dottoressa Alessandra Ghelli ha portato all'individuazione nelle acque del Tevere, alla profondità di 5 metri, di tre grandi fusti di colonne in marmo. Pur parzialmente interrato nel letto e nell'argine, le colonne superano il metro di diametro e i due metri e mezzo di lunghezza", ha detto il Direttore del Parco Archeologico di Ostia Antica, Alessandro D'Alessio. "Ma come sono finite nel Tevere? Va ricordato che la Roma imperiale, nei primi secoli dopo Cristo, era senza dubbio l'approdo più ambito, il più fiorente dei mercati per i marmi provenienti dalle cave disseminate lungo tutto il Mediterraneo, dalla Spagna al Mar Nero, passando per le coste egiziane. A volte - ha aggiunto D'Alessio - una piccola parte dei carichi affidati al trasporto fluviale contro corrente lungo il Tevere, destinato alla stazione dei marmi al Testaccio, andava soggetto a incidenti di percorso e una volta finita fuori bordo diventava difficilmente recuperabile, specie se di dimensioni imponenti come le nostre colonne. L'Arma dei Carabinieri ha già assicurato il suo contributo e insieme speriamo di giungere nel medio termine al recupero delle colonne". "Sebbene i fusti di colonna siano di grandi dimensioni, trovarli e individuarli è stato difficoltoso, è stato un lavoro prettamente tattile, soprattutto per il grado di visibilità che sul fondale è pari a zero. Ma l'altra difficoltà è costituita sempre dalla presenza delle correnti, per cui quando si lavora in immersione nel Tevere ci si deve ancorare sul fondale in maniera molto solida e si deve risalire la corrente quasi come fossimo dei granchi", ha continuato Ghelli. Sulle tre colonne sono stati eseguiti rilevamenti fotografici e descrittivi e il censimento nella Banca Dati del Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale, in modo che possano essere immediatamente individuate qualora vengano trafugate o danneggiate. Prima che le colonne vengano fatte riemergere in superficie per essere valorizzate e restituite al patrimonio indisponibile dello Stato, il Nucleo Tpc capitolino e i Carabinieri Subacquei provvederanno ad ispezionare la zona per evitare che vengano commessi reati. Per fotografare i reperti e avere misure il più possibile vertiere, misure entrambe necessarie, sono state usate macchine fotografiche ad altissimo livello, appositamente impostate, che hanno permesso la registrazione di immagini di reperti che, altrimenti, sarebbero stati invisibili a occhio nudo.

Il 19 e 20 giugno bisogna salire in sella alla propria bicicletta e andare alla scoperta delle bellezze, dei sapori e dei colori dei territori italiani

Due giorni interi dedicati al cicloturismo nazionale

Un intero weekend con un ricco calendario di iniziative in tutta Italia per celebrare il cicloturismo, una forma di vacanza attiva e responsabile, sempre più apprezzata e praticata da persone di ogni età. Due giornate, 19 e 20 giugno, in cui salire in sella alla propria bicicletta e andare alla scoperta delle bellezze, dei sapori e dei colori dei territori italiani, a partire da quelli più vicini: gli itinerari fuori porta, i parchi regionali, le ciclabili adatte a tutti, le riserve naturali e le oasi, le cascate dietro casa con i prodotti a km 0, le ciclovie di qualità lungo ferrovie dismesse o corsi d'acqua. E, ancora, il ricco patrimonio culturale fatto di ville, castelli, borghi, monumenti storici e chiese antiche, senza dimenticare ristoranti tipici, botteghe, trattorie, cantine e aziende agrituristiche dove gustare le specialità enogastronomiche della regione. È con questo spirito che FIAB-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta e ActiveItaly, la rete di Tour Operator italiani specializzati nel turismo attivo e sostenibile, organizzano la prima edizione delle

#GiornateNazionaliCicloturismo, sabato 19 e domenica 20 giugno 2021, per promuovere il turismo in bicicletta come volano economico e chiave di rilancio per l'economia locale e per far ripartire il settore turistico in sicurezza (già l'estate 2020 ha visto circa 5 milioni di cicloturisti italiani con un giro d'affari compreso tra i 5 e i 7 miliardi di euro). Tutti possono avvicinarsi all'esperienza del cicloturismo partecipando alle tantissime e facili escursioni su due ruote proposte durante il week-end dagli operatori della rete ActiveItaly e dalle 190 associazioni FIAB locali presenti su tutto il territorio nazionale (calendario completo in costante aggiornamento sul sito andiamoibici.it di FIAB). In molte escursioni in bicicletta è previsto anche il coinvolgimento di realtà e di produttori locali, per visite mirate e assaggi di prodotti tipici: il cicloturismo è, infatti, sinonimo di sostenibilità ambientale e coinvolge i diversi attori della filiera. È noto, inoltre, che chi scopre il piacere di muoversi in bicicletta per una gita o una vacanza, è por-

tato a scegliere questo mezzo anche al rientro a casa: il cicloturismo, in questo senso, facilita un circuito virtuoso e contribuisce così a cambiare le città per renderle più vivibili e sane attraverso la mobilità ciclistica. Ulteriori dettagli nel Manifesto dell'Iniziativa, redatto in occasione delle #GiornateNazionaliCicloturismo. "Molte persone nell'ultimo anno, hanno scoperto la bicicletta quale mezzo di trasporto sicuro negli spostamenti quotidiani e sono oggi pronte a trascorrere le vacanze sulle due ruote, incoraggiati anche dalla crescente popolarità delle biciclette elettriche a pedalata assistita che allargano la platea dei cicloturisti. - dice Alessandro Tursi, presidente di FIAB - Le Giornate Nazionali del Cicloturismo che abbiamo messo in campo con ActiveItaly saranno un momento di festa, ma anche l'occasione per mettere nuovamente in luce quanto ci sia ancora da fare per agevolare questa tipologia di vacanza. Mi riferisco, ad esempio, alla necessità di normalizzare e rendere flessibile l'intermoda-

lità, ovvero la possibilità di accedere ai treni e agli altri mezzi di trasporto pubblico locale con la propria bici al seguito. Non meno importante è la messa in sicurezza, attraverso una specifica regolamentazione, delle strade cicloturistiche, dove sia definita la precedenza per chi si muove sulle due ruote. Il patrocinio all'iniziativa ricevuto da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ci rende orgogliosi in quanto riconosce e valorizza il trentennale impegno di FIAB nel promuovere ad ogni livello la mobilità ciclistica in ambito urbano ed extra-urbano". "Il cicloturismo è un mercato in continua espansione che muove già centinaia di milioni di euro in Italia anche se molti dei Tour Operator della nostra rete hanno lavorato fino ad oggi quasi esclusivamente con gli stranieri - dice Monica Price, presidente di ActiveItaly. - La crisi del COVID ci ha portato a guardare con più attenzione al mercato interno che è pronto e desideroso di scoprire questa nuova modalità di turismo



che, al contrario di quanto si possa pensare, è davvero adatto a tutti: famiglie con bambini, senior, giovani, adulti. Ci sono prodotti per ogni target, con escursioni e pacchetti che possono essere di mezza giornata, di una giornata intera o di più giorni, e con distanze totali che variano da pochi km a centinaia di Km. Il cicloturismo è una risposta concreta all'overtourism, perché valorizza le aree interne, i piccoli borghi e si sviluppa soprattutto in bassa stagione. È un turismo a emissioni zero, che crea delle connessioni reali tra i viaggiatori e le comunità locali. Non è quindi solo una questione di quantità, che pure esiste, ma anche di qualità, e siccome come imprenditori ci sentiamo responsabili del futuro dei nostri territori e del nostro pianeta abbiamo redatto un Manifesto per un Turismo Attivo e Sostenibile che invitiamo tutti a firmare. La partnership con FIAB e con tutti coloro che si occupano di mobilità

sostenibile e ambiente è per noi strategica, perché ognuno deve fare la sua parte e perché si possa creare un'economia sana per le comunità". Le #GiornateNazionaliCicloturismo del 19 e 20 Giugno sono organizzate da FIAB e ActiveItaly con il supporto della Fondazione Cariplo e il patrocinio di: Ministero della Transizione Ecologica, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Ministero del Turismo, Confindustria, ANCM, Euromobility, Federparchi, WWF, AMBI, Amodio, Legambiente Turismo e Ispra. Aderiscono all'iniziativa anche: Bicitalia, Eurovelo, ComuniCiclabili, ECF, European Cyclists' Federation, Natura 2000, Sic2Sic, CIAB-Club Imprese Amiche della Bicicletta, Albergabici, Biciviaggi FIAB e AIDA. Maggiori info su: andiamoibici.it - fiabitalia.it - activeitaly.it (AGC GreenCom)

Gruppo Grimaldi, arriva la nave ibrida Eco Catania

Se comparate a generazioni precedenti di navi ro-ro, come di recente certificato dal RINA, le unità di questa classe hanno indici di efficienza energetica anche di sette volte migliori. Per le loro eccezionali performance ambientali, le navi GG5G sono le unità ro-ro per il trasporto di corto raggio più ecofriendly al mondo, oltre che le più grandi. Proprio come le quattro unità gemelle già in linea, "Eco Catania", che batte bandiera italiana, è lunga 238 metri e larga 34 metri. Ha una stazza lorda di 67.311 tonnellate e una velocità di crociera di 20,8 nodi. La capacità di carico dei suoi sette ponti, di cui due mobili, è doppia rispetto a quella della precedente classe di navi ro-ro impiegate dal Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci di corto raggio: la nave può

infatti trasportare 7.800 metri lineari di merci rotabili, pari a circa 500 trailer e 180 automobili. La rampa di accesso a poppa permette di caricare unità con un peso fino a 150 tonnellate. Grazie a numerose soluzioni tecnologiche altamente innovative, a parità di velocità "Eco Catania" consuma la stessa quantità di carburante rispetto alle navi ro-ro della precedente generazione ed è dunque in grado di dimezzare le emissioni di CO2 per unità trasportata. Emissioni che vengono addirittura azzerate quando la nave è ferma in porto: durante la sosta in banchina, "Eco Catania" utilizza infatti l'energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio con una potenza totale di 5 MWh che si ricaricano durante la navigazione grazie agli shaft generator e a 350

m2 di pannelli solari. In più, la nave è dotata di motori di ultima generazione controllati elettronicamente e di un impianto di depurazione dei gas di scarico per l'abbattimento delle emissioni di zolfo e particolato. "Eco Catania" è solo la più recente delle numerose prove tangibili del nostro impegno per accelerare la transizione ecologica nel settore dei trasporti - ha affermato Emanuele Grimaldi, Amministratore delegato della compagnia partenopea - e dal momento che la Sicilia merita e necessita di servizi di trasporto affidabili ed efficienti, per questo abbiamo dedicato ad uno dei suoi principali porti la nostra quinta unità della classe GG5G, che sarà presto impiegata proprio tra l'isola, il Continente e Malta".

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed sostenibile.

Ag. GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email: redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 - 00195

Blue Power

Blue Power opera sul libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società controllata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri clienti nell'attivazione del conto.

Via B. Ubaldini, 51C - 06034 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075 904308
email: info@bluepower.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il decreto legge sostegni bis “prevede interventi per quasi 40 miliardi di euro”

Sostegni bis, dal 16 giugno arrivano i soldi

Il ministro Franco: “Accompagniamo il Paese fuori dall'epidemia e dalla recessione”

Tra più o meno una settimana arriverà nei conti di chi l'ha richiesta la quota spettante del Decreto Sostegni bis. A confermarlo è lo stesso ministro dell'Economia, Daniele Franco nel corso di un'audizione parlamentare. “Dal 16 giugno - ha confermato Franco - l'Agenzia delle Entrate farà partire i bonifici per tutti coloro che hanno chiesto e ottenuto il primo sostegno”. Il decreto legge sostegni bis “prevede interventi aggiuntivi per il 2021 per quasi 40 miliardi di euro”. Si tratta di una “misura significativa” dice il ministro dell'Economia. “Perché un intervento così ampio? Sappiamo tutti che abbiamo e stiamo attraversando una profonda recessione” e “molte categorie della popolazione e del sistema produttivo hanno fortemente sofferto e vi è il rischio che si producano dei danni permanenti al tessuto produttivo”, spiega Franco. Questo decreto legge è “di importo molto rilevante e ha due finalità principali. La prima è accompagnare il Paese fuori dall'epidemia e dalla recessione, sostenendo i lavoratori, le famiglie e le imprese più colpite”, afferma Franco, secondo cui è necessario intervenire “per motivi di solidarietà, di equità e coesione, ma anche per scongiurare il rischio che vi siano danni permanenti del nostro tessuto produttivo”. La



seconda finalità, spiega il ministro, è quella di “rafforzare la ripresa, accelerare e consolidare la nostra ripresa. Dobbiamo assolutamente recuperare il 2019 nella seconda parte del 2022”. Questi interventi, aggiunge, “sono anche mirati a sostenere il nostro apparato produttivo, sia dal lato della domanda che dal lato dell'offerta”.

P.A., Brunetta: “Operativo a breve portale reclutamento”

“Presto sarà operativo il Portale italiano del reclutamento. Ci sono in Italia 600.000 figure professionali di carattere tecnico. Sarei felice di averli tutti all'interno del nostro Portale. Serve l'apporto di tutti per cambiare davvero il Paese #Ripartitalia”. Lo scrive, su Twitter, il ministro della PA Renato Brunetta.

“Altro che norma sui licenziamenti”

De Masi: “L'intelligenza artificiale si abatterà sul mondo del lavoro”

Il sociologo Domenico De Masi: “Nel Pnrr non c'è nulla su come affrontare il cambiamento dato dalla digitalizzazione. L'intelligenza artificiale si abatterà sul mercato del lavoro”.

“Tra qualche settimana confluiranno diversi fattori, tutti volti ad uno scenario di disoccupazione. Il termine del blocco dei licenziamenti è solo un aspetto, perché dopo oltre un anno e mezzo di mancati incassi dovuti alla pandemia e alla riduzione dei profitti, molte imprese chiuderanno e l'aspetto digitale del lavoro, dovuto al progresso tecnologico, sta già inducendo uno spostamento del lavoro dalle persone ai robot.A



questo va aggiunto lo smart working, che metterà alcuni servizi nella condizione di non essere più richiesti, con la conseguenza di una contrazione del lavoro e forse con la scomparsa di alcune tipologie di servizi”. Così Domenico De Masi, ordinario di Sociologia dell'Università La Sapienza di Roma, commenta con la Dire quello che attende centinaia di migliaia di lavoratori, in vista della fine del blocco dei licenziamenti, previsto dal decreto Sostegni bis per il 30 di giugno, impiegati nelle grandi aziende che non utilizzeranno più la cassa integrazione. “Per giunta - prosegue De Masi -, nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), non c'è una riga su come affrontare il cambiamento conseguente alla digitalizzazione. Una tempesta perfetta a cui non ci si sta preparando”. Un quadro, quello descritto dal sociologo che ha dedicato parte dei suoi studi proprio all'evoluzione del mercato del lavoro e del lavoro creativo, a cui non fa da contraltare neppure il Pnrr, come egli stesso spiega: “Le infrastrutture e gli interventi previsti dal Recovery Plan, con cui realizzeremo il piano di ripresa e resilienza, offriranno la possibilità di nuovi impieghi ma non sarà un'opportunità duratura nel tempo perché, una volta terminate le opere previste dal piano, immaginiamo tra il 2026 e il biennio successivo, quei lavori potrebbero andare ad esaurimento”. Ci sarà quindi una prima fase di forte rioccupazione appena il piano sarà messo in atto ma anche una fase di decrescita, non appena le opere previste dal piano saranno realizzate, spiega ancora De Masi: “La digitalizzazione colpirà il lavoro, anche quello intellettuale e cognitivo, e nessuna azione è stata messa in campo per gestire e contenere questa fase”.

Dire

in Breve

Centrodestra, Carfagna:
“Non vorrei che con un blitz
FI si trasformi in Forza Lega”



“Penso che una federazione non si faccia attraverso un blitz, perché i blitz si fanno quando si vuole nascondere qualcosa. Non vorrei fosse il sogno di chi vuole trasformare Forza Italia in Forza Lega. Sono convinta non sia questo l'intento, ma abbiamo bisogno di tempo perché questo ci venga spiegato”. Così, in collegamento con il

“Forum in Masseria”, il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, Mara Carfagna. “Tanti elettori mi dicono che non si riconoscono in un partito unico, nemmeno io ho capito cosa sia la federazione, nessuno me l'ha spiegata”, prosegue. “Sono stata teorica del centrodestra unito fino a quando aveva certi connotati, un centrodestra trainato da FI, moderato. Quando poi c'è stata una estremizzazione, anche i teorici del centrodestra unito come me hanno avuto difficoltà”, conclude Carfagna.

**M5S, Borghi: “Non esiste
alternativa a Draghi-Di Battista”**

“Beh, mi pare piuttosto evidente che l'alternativa tra Mario Draghi e Alessandro Di Battista semplicemente non esiste...”. Lo scrive su Twitter il deputato e membro della segreteria Pd, Enrico Borghi, commentando le parole dell'ex parlamentare M5s.

**Scuola, Ruffino: “Diritto allo studio
rientra tra le priorità del governo”**



“Il diritto allo studio non solo è garantito dalla Costituzione ma deve essere la priorità di ogni governo. La pandemia da Covid-19 ha causato molti problemi, soprattutto al mondo della scuola che non può continuare a pagare con ridimensionamenti dei plessi scolastici, carenze del trasporto pubblico e continui tagli al corpo docente”. Lo dichiara in una nota la deputata di Coraggio Italia, Daniela Ruffino.

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Il popolare social coinvolto in una tesa battaglia con il Governo indiano

Covid: India e Twitter, è guerra!

Il Governo del primo ministro Narendra Modi sta cercando di mettere a tacere le critiche, soprattutto sulla sua gestione della pandemia da coronavirus

Il Governo di Narendra Modi, si sa, da un po' di tempo a questa parte, è messo sulla graticola delle critiche, fattesi viepiù velenose e corrosive in occasione della gestione della pandemia da Coronavirus, quindi, secondo i critici e gli oppositori di Modi, questo tentativo di limitare e mettere in guardia Twitter altro non è che un additare la volontà del Governo indiano di acquisire più potere nel controllare i contenuti online. Twitter è coinvolto in una tesa battaglia con il Governo indiano, che gli ha spesso chiesto di contenere i contenuti secondo cui il Governo del primo ministro Narendra Modi sta cercando di mettere a tacere le critiche, compresa la sua gestione della pandemia di coronavirus. In una lettera a Twitter, il Ministero dell'Elettronica e dell'Informatica ha dichiarato che le nuove regole sono entrate in vigore il 26 maggio ma il sito di social media finora non ha rispettato. Ha chie-



sto a Twitter di considerare la lettera di sabato come un avviso finale, altrimenti la società "sarà passibile di conseguenze", ha riferito l'agenzia di stampa Press Trust of India. La lettera non ha approfondito le conseguenze che Twitter potrebbe dover affrontare. Nessun commento immediato da Twitter. Il mese scorso, la società ha dichiarato di essere preoccupata per la sicurezza del suo personale in India, giorni dopo che la polizia indiana ha visitato il suo ufficio a Nuova Delhi per aver etichettato un tweet da un porta-

voce del partito di governo come "media manipolati". Twitter ha dichiarato in una dichiarazione che "per mantenere il nostro servizio disponibile, ci impegneremo a rispettare la legge applicabile in India". "Ma, proprio come facciamo in tutto il mondo, continueremo a essere rigorosamente guidati da principi di trasparenza, un impegno a dare potere a ogni voce sul servizio e a proteggere la libertà di espressione e la privacy secondo lo stato di diritto", ha affermato. Le nuove regole impongono alle piattaforme

Internet come Facebook e Twitter di cancellare i contenuti che le autorità ritengono illegali e di aiutare nelle indagini di polizia, compresa l'identificazione degli autori di "informazioni maliziose". La lettera del ministero sabato ha avvertito Twitter che il mancato rispetto delle nuove normative sui social media potrebbe far perdere alla società le sue protezioni di responsabilità come intermediario, il che significa che Twitter potrebbe affrontare azioni legali sui contenuti. I critici accusano il governo di Modi di mettere a tacere le critiche sui social media, in particolare Twitter, un'accusa che i leader di più alto livello hanno negato. Il mese scorso, l'app di messaggistica WhatsApp ha intentato una causa all'Alta Corte di Delhi sostenendo che le nuove regole del governo che richiedono di rendere i messaggi "rintracciabili" a soggetti esterni sono incostituzionali e minano il diritto fondamentale alla privacy.

Ricciardi: "Libertà di bacio solo per i vaccinati"



"Non mi unisco all'appello del direttore scientifico Francesco Vaia sulla libertà di bacio. Se una persona vaccinata ne bacia un'altra altrettanto immunizzata allora sì, diversamente dico di no, dico di stare attenti". Così Walter Ricciardi, ordinario di igiene alla Cattolica e consulente del ministro della Salute Speranza e del ministro francese, ospite a 'L'aria che tira' su La7. "Sulle discoteche mi sembra di rivivere il giorno della marmotta, di tornare allo scorso anno e al disastro vissuto con le riaperture delle discoteche. Non si può ballare e parlare al chiuso senza mascherina, si invece se c'è un pass vaccinale". "Israele è un paese che può stare tranquillo perché ha vaccinato la maggior parte delle persone con la doppia dose, per cui, la variante Delta, ovvero quella che prima chiamavamo india-

na e che sembra contagiare chi ha una sola dose, non corre rischi. Diversamente invece dal Regno Unito, dove la copertura con la sola prima dose è molto ampia", ha spiegato Ricciardi. Rispetto alla campagna vaccinale, ha ricordato anche che "la protezione data dal vaccino, per funzionare, deve essere offerta a tutta la popolazione eleggibile in termini di età, a maggior ragione nei confronti delle persone da raggiungere più difficilmente e non conta se siano migranti regolari o irregolari. Il virus può essere portato da tutti, per questo ci dobbiamo attrezzare per cercare di proteggerci". E aggiunge, criticamente, che "in tutta l'Africa ci sono meno vaccinati che in Italia. È illusorio pensare che se si vaccina solo l'Europa il virus si arresterà al confine - ha concluso Ricciardi.

Appello dell'Unicef ai Paesi del G7 "I vaccini servono alle nazioni povere"

Appello dell'Unicef ai leader del G7 perché comincino a inviare "ora i vaccini ai paesi poveri", sottolineando la necessità di una fornitura costante durante tutto l'anno perché i paesi poveri non hanno le capacità di somministrare le dosi, qualora venissero inviate in una sola volta. "I paesi a basso reddito hanno bisogno di una fornitura costante così da poter ricevere i vaccini e somministrarli subito agli operatori sanitari", ha detto a Bbc

Newsnight la responsabile dei vaccini dell'Unicef, Lily Caprani. "Perché se i vaccini vengono messi da parte fino al periodo natalizio, i paesi non riusciranno ad usarli e potremmo avere milioni di dosi di vaccini non utilizzate e in scadenza, e sarebbe una tragedia", ha aggiunto. Anche il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms), Tedros Adhanom Ghebreyesus, ha lanciato oggi un appello ai leader del G7, che

si riuniranno questo fine settimana, perché "condividano i vaccini" anti-Covid con i paesi poveri "a giugno e a luglio" per poter così vaccinare "almeno il 10% della popolazione di tutti i paesi entro settembre, e almeno il 30% entro la fine dell'anno". E per raggiungere tali obiettivi, ha precisato Tedros, "occorrono 250 milioni di dosi entro settembre e abbiamo bisogno di 100 milioni di dosi solo a giugno e a luglio".



Frontiere dell'Ue aperte ai cittadini Usa vaccinati

I viaggiatori provenienti dagli Usa potranno varcare i confini soltanto qualora "abbiano ricevuto le dosi di vaccino raccomandate e riconosciute" dall'Unione europea e "abbiano atteso 14 giorni" dall'inoculamento del siero. Il Consiglio Ue ha approvato le raccomandazioni proposte dalla Commissione, secondo cui ai "viaggiatori americani vaccinati" sarà consentito

varcare i confini europei anche per ragioni non essenziali qualora "abbiano ricevuto le dosi di vaccino raccomandate e riconosciute" dall'Unione europea e "abbiano atteso 14 giorni" dall'inoculamento del siero per avere la certezza che "la loro immunità sia completa". Così il portavoce della Commissione europea Adalbert Jahnz, in confe-

renza stampa. Per quanto riguarda la reciprocità, Jahnz ha specificato che le raccomandazioni esortano "i singoli Stati membri" a considerare questo specifico tema "trattando singolarmente caso per caso". Sul riconoscimento del certificato di avvenuta vaccinazione, invece, "vi sono ancora delle questioni aperte" con gli Stati Uniti, ha concluso il portavoce.

La Cina si arrabbia con gli Stati Uniti d'America e l'Unione Europea

Candele accese a Hong Kong in ricordo dei fatti luttuosi di Tienanmen

Aspri rimproveri da parte di Pechino nei confronti delle sedi consolari degli USA e dell'Unione Europea a Hong Kong per aver esposto delle candele illuminate in ricordo dei fatti luttuosi di Tienanmen e per commemorare la repressione di giugno 1989, definendola un "goffo spettacolo politico" per destabilizzare la città. Venerdì sera sono state viste candele accese alle finestre dell'edificio del consolato degli Stati Uniti, che si trova accanto alla residenza del leader di Hong Kong, Carrie Lam, nominato a Pechino e all'ufficio dell'Unione Europea. Le missioni diplomatiche hanno anche pubblicato le fotografie dei loro memoriali di Tienanmen a lume di candela sui social media. "Qualsiasi tentativo di sfruttare Hong Kong per svolgere attività di infiltrazione o sabotaggio contro la terraferma supera la linea rossa, questo è assolutamente intollerabile", ha affermato un portavoce dell'ufficio di Hong



Kong del Ministero degli Esteri cinese. "Esortiamo nuovamente gli organi dei Paesi interessati a Hong Kong a smettere immediatamente di intromettersi negli affari di Hong Kong e negli affari interni della Cina in generale ed evitare di giocare con il fuoco". Per tre decenni a Hong Kong, enormi folle, spesso decine di migliaia di persone, hanno tenuto veglie a lume di candela il 4 giugno per le persone uccise nel 1989 quando i carri armati e le truppe hanno schiacciato le proteste a favore

della democrazia a Pechino. Le folle sono aumentate negli ultimi anni mentre gli abitanti di Hong Kong si sono via via infervorate sotto il dominio sempre più deciso di Pechino. Tuttavia, la veglia di quest'anno è stata vietata in un momento in cui le autorità di Hong Kong stanno attuando un'ampia repressione del dissenso a seguito di enormi e spesso violente proteste per la democrazia svoltesi due anni fa. Lampi di sfida ancora luccicavano tremolanti in tutta la città venerdì sera mentre i

residenti accendevano temporaneamente le luci dei telefoni cellulari o accendevano candele in più distretti della città per celebrare la data. Ci sono state chiamate online affinché le persone spengano le luci a casa e mettano candele alle finestre in commemorazione. Le commemorazioni pubbliche del 4 giugno sono vietate nella Cina continentale e, fino a poco tempo fa, la semi-autonoma Hong Kong era l'unico luogo in Cina dove era ancora tollerato il ricordo su larga scala.

*Nato, Grimoldi
"No Mogherini
alla carica
di segretario
generale"*

"L'ipotesi avanzata dal PD di Letta di candidare Federica Mogherini per il tuo di segretario generale della Nato è pura fantascienza. Le sue posizioni filo-iraniane e il suo sbilanciamento pro-palestinese condurrebbero l'Alleanza Atlantica su un sentiero molto pericoloso. Non esiste candidato meno adatto della Mogherini, peraltro commissario europeo a dir poco inesistente, per cui no grazie!". Lo dichiara Paolo Grimoldi, deputato della Lega.

in Breve

Russia, l'Unione Europea a Putin: "Basta comportamenti destabilizzanti"

"Ho trasmesso un messaggio di unità europea nella mia telefonata con il presidente Putin". I rapporti tra il vecchio continente e la sua nazione sono "al minimo". Lo scrive, su Twitter, il presidente del Consiglio europeo Charles Michel. "Il deterioramento delle relazioni Ue-Russia può cambiare solo se Mosca interrompe i suoi comportamenti destabilizzanti", aggiunge precisando che nella telefonata si è discusso anche di "mettere a disposizione di tutti i vaccini efficaci per combattere la pandemia". Il colloquio è stato anche incentrato sulla situazione in Ucraina e in Bielorussia.

Usa-Russia, il consigliere Sullivan:

"Se i russi continuano, risponderemo agli attacchi". Gli Stati Uniti replicheranno alla Russia, qualora le sue azioni violente non cessassero. A dirlo, durante un briefing alla Casa Bianca, è il Consigliere per la Sicurezza Nazionale, Jake Sullivan, in riferimento, nello specifico, ai cyberattacchi.

Taiwan, Cina: "L'arrivo dei senatori Usa a Taipei danneggia le relazioni Pechino - Washington"

La Cina "si oppone fermamente alla visita dei senatori Usa a Taiwan e sollecita gli Stati Uniti a interrompere tutti i contatti ufficiali con Taiwan e a sostenere il principio di 'una sola Cina' per evitare ulteriori danni alle relazioni". Pechino-Washington "è alla pace e alla stabilità nello stretto di Taiwan". Lo dichiara il portavoce del ministero degli Esteri del gigante asiatico, Wang Wenbin, commentando la visita a Taiwan di tre senatori Usa, Tammy Duckworth, Dan Sullivan, Christopher Coons, arrivati a bordo di un aereo militare C-17 a Taipei domenica.

Sri Lanka: recuperata la scatola nera dalla nave che affonda

Il registratore di dati di viaggio, noto anche come "scatola nera" marittima, è stato trovato intatto e dovrebbe aiutare gli investigatori a rivedere le procedure e le istruzioni prima di un incidente. La marina ha detto che i sommozzatori sono stati schierati per la terza volta domenica per esaminare i serbatoi di carburante della MV X-Press Pearl, ma non sono stati in grado di svolgere la loro missione a causa della scarsa visibilità e del mare mosso. Tuttavia, non hanno notato alcuna marea nera nella zona, ha detto un ufficiale della marina all'agenzia AFP. Ha detto che sarebbe stata



tentata un'altra immersione qualora il tempo atmosferico fosse migliorato. Le autorità dello Sri

Lanka sperano che la scatola nera fornisca dettagli sui movimenti della nave e sulle sue comunica-

zioni con il porto della capitale Colombo, dove avrebbe dovuto attraccare. "La marina ha facilitato i tecnici a rimuovere il VDR dal ponte che è ancora sopra la linea di galleggiamento", ha detto il portavoce della marina Indika de Silva all'AFP. La nave registrata a Singapore sta lentamente affondando nell'Oceano Indiano da mercoledì scorso dopo un incendio che ha infuriato per quasi due settimane in vista della costa. La nave, che trasportava 25 tonnellate di acido nitrico e un'enorme quantità di materie prime plastiche, era diretta a Colombo dal Gujarat, in India.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Contrasto alle forme più perniciose di criminalità economico finanziaria

Finanza: operazione Superslot per frodi fiscali e riciclaggio

Le Fiamme Gialle della Provincia "Granda" in azione, nel contrasto alle forme più perniciose di criminalità economico finanziaria, a tutela dell'economia legale ed a difesa dei cittadini onesti e rispettosi delle regole. Questa volta, i finanziari del Gruppo di Bra (Reparto che svolge una funzione strategica nell'ambito delle unità operative del Comando Provinciale di Cuneo, in quanto competente istituzionalmente su una porzione di territorio particolarmente avanzato e moderno da un punto di vista socio-economico), nell'ambito dell'operazione denominata "SUPER SLOT", hanno portato a termine articolate investigazioni, individuando una frode fiscale milionaria, nel delicato comparto dei giochi/scommesse. In particolare, sulla scorta di una verifica condotta dall'Agenzia delle Entrate di Cuneo, venivano segnalate alla Procura della Repubblica di Asti plurime ipotesi di reato, riconducibili ad una serie di operazioni societarie straordinarie realizzate da tre soggetti residenti nell'albese, soci e rappresentanti legali di numerose realtà imprenditoriali riconducibili ad una medesima holding familiare, di nazionalità italiana, con l'illecito intento di abbattere gli utili generati dalla lucrosa attività imprenditoriale svolta, nel settore, appunto, dei giochi e delle scommesse. In sintesi, lo schema illecito concepito dagli indagati, attraverso, soprattutto, operazioni di trasferimento di rami d'azienda e fusioni per incorporazione, consentiva di attribuire un valore esorbitante ad un asset immateriale (un software database), nel corso delle indagini rivelatosi inesistente; tale asset veniva rivalutato



sensibilmente ad ogni operazione straordinaria successiva, per importi da 6 a 9 milioni di euro, legittimando un corposo ed illecito abbattimento dell'imponibile, così come definito dalla normativa fiscale vigente. Il bene immateriale (inesistente), infatti, dopo aver esaurito il proprio processo di ammortamento contabile, in ragione del quale l'imponibile annuale veniva fraudolentemente abbattuto, subiva un'ulteriore rivalutazione patrimoniale, propedeutica alla realizzazione di una successiva operazione straordinaria, all'esito della quale il soggetto incorporante perpetuava lo stesso schema criminoso, ridimensionando nuovamente il risultato d'esercizio nelle successive annualità. Tale schema "a cascata" è stato ripetuto in più occasioni, coinvolgendo quattro diverse società, tutte riconducibili alla famiglia di imprenditori indagati nel procedimento penale. L'attività di Polizia Giudiziaria esperita, coordinata dalla Procura della Repubblica di Asti, effettuata anche attraverso l'esecuzione di diverse perquisizioni locali, esami peritali e mirati accertamenti patrimoniali, ha così permesso di confermare l'impianto accusatorio ipotizzato dall'Autorità Giudiziaria, consentendo il sequestro del denaro frutto dell'evasione fiscale, che era stato in parte già reinvestito in titoli di Stato,

azioni ed altri strutturati prodotti finanziari, per più di 3 milioni di euro, ripartito tra i conti correnti delle società interessate, dei soci amministratori, nonché del commercialista delle imprese coinvolte. Le indagini proseguono, in quanto al vaglio dell'Autorità Giudiziaria vi sono ipotesi di auto-riciclaggio, cioè la possibilità che gli indagati abbiano riciclato i proventi illeciti conseguiti in ulteriori attività imprenditoriali. Da sottolineare, nell'indagine in parola, la vincente sinergia tra il Corpo, l'Agenzia delle Entrate e la magistratura inquirente, che

ha permesso di individuare e scardinare un meccanismo fraudolento particolarmente raffinato ed insidioso che, se perpetuato oltre nel tempo, avrebbe permesso ulteriori notevoli illeciti profitti agli indagati, andando ad inquinare pesantemente il tessuto economico del settore, ponendolo anche a rischio infiltrazione della criminalità, anche organizzata. È del tutto evidente, in merito, che il contrasto alla criminalità economico finanziaria, posto in essere quotidianamente dalla Guardia di Finanza, consente di intercettare e reprimere ogni forma di inquinamento dell'economia legale per salvaguardare gli operatori economici ed i cittadini. Nel contempo, l'aggressione dei patrimoni illeciti consente di colpire le organizzazioni criminali e chi è abitualmente dedito a vivere nell'illegalità nel cuore dei propri interessi e di restituire alla collettività i beni accumulati.

Morte di Michele Merlo, formale denuncia dei genitori



I genitori di Michele Merlo depositeranno una formale denuncia per chiedere l'avvio delle procedure di sequestro della salma e delle cartelle cliniche dopo la morte del figlio, avvenuta per una leucemia fulminante, la sera 6 giugno all'ospedale Maggiore di Bologna. A renderlo noto è una nota ufficiale, che Domenico e Katia Merlo hanno rilasciato a seguito dell'indagine interna avviata dalla Ausl della città per ricostruire la vicenda. I due coniugi chiedono "alla magistratura di svolgere le necessarie indagini al fine di verificare se vi siano stati errori o omissioni antecedenti al ricovero al Maggiore che abbiano determinato irreversibilmente la sorte del proprio figlio". Il 28enne è deceduto nel reparto di terapia intensiva per le conseguenze di un'emorragia cerebrale provocata dalla malattia. Mike Bird, questo il nome d'arte

del cantante di Amici 16, "si sentiva male da giorni e mercoledì si era recato presso il pronto soccorso di un altro ospedale del bolognese che, probabilmente, scambiando i sintomi descritti per una diversa, banale forma virale, lo aveva rispedito a casa". Questa la cronologia degli eventi raccontata dai genitori dopo l'accaduto. La data dei funerali di Michele, fanno sapere Domenico e Katia, "verrà comunicata solo dopo che l'autorità giudiziaria avrà deciso quali azioni intraprendere".

Traffici sull'ex Ilva: non solo Loggia Ungheria finisce in manette anche l'avvocato Piero Amara

L'avvocato Piero Amara è stato arrestato nell'ambito di un'operazione della Guardia di Finanza e della Polizia coordinata dalla Procura di Potenza. La notizia è stata confermata dalla Gazzetta del Mezzogiorno. La procura ha disposto altre misure cautelari, tra carcere e domiciliari. In cella anche un poliziotto, Filippo Paradiso. Coinvolto anche Carlo Maria Capristo, ex procuratore di Taranto, sottoposto a obbligo di dimora. Amara, invece, è finito in carcere. Domiciliari anche per l'avvocato trapanese Giacomo Ragno. L'indagine riguarda presunti favori chiesti e ottenuti da Capristo in collegamento con l'ex Ilva di Taranto. Per l'ex capo della Procura di Taranto, Carlo Maria Capristo, sono scattati i domiciliari a Bari. Nel maggio 2020

Capristo è stato arrestato (era tornato libero ad agosto) nell'ambito di un'altra inchiesta per la quale è attualmente a processo per tentata concussione, falso in atto pubblico e truffa aggravata. Piero Amara, 52 anni, lavorava per l'Eni. Come ricostruito dalla Stampa, con i suoi ultimi verbali ha fatto traballare le istituzioni. Aveva messo in piedi il "metodo Siracusa" per dirottare inchieste scomode per l'Eni petrolifero a procuratori "amici", che poi avrebbero provveduto a insabbiare tutto. Lo stesso metodo era stato applicato al Consiglio di Stato e alla magistratura contabile siciliana. Nel 2018 era stato incastrato con un'inchiesta che ha coinvolto più Procure: Giuseppe Pignatone (Roma), Maurizio De Lucia (Messina) e Francesco Greco (Milano).

Amara era finito in carcere nel febbraio 2020 per scontare un cumulo di pene di 3 anni e 8 mesi. Dopodiché è stato indagato anche a Milano sul presunto depistaggio nel caso Eni-Shell/Nigeria e a Perugia per il caso Palamara. Da anni riempie verbali di presunte rivelazioni. Recentemente, Amara aveva rilasciato dichiarazioni sui pubblici ministeri di Milano, parlando della presunta "loggia Ungheria" ai microfoni di Piazzapulita, trasmissione in onda su La7. Secondo l'ex avvocato di Eni, la loggia era formata da diversi magistrati e figure istituzionali. Amara risulterebbe coinvolto anche nelle vicende dell'ex pm romano, Luca Palamara, radiato dalla magistratura con l'accusa di aver pilotato nomine in cambio di favori.

Centinaia di persone sono state arrestate in diverse parti del mondo in una massiccia operazione contro la criminalità organizzata, grazie all'infiltrazione della polizia in un'app utilizzata per scambiare messaggi in codice tra criminali. Lo ha reso noto ieri la polizia federale australiana. L'operazione è stata eseguita in diversi paesi di Europa, Stati Uniti, Australia e Nuova Zelanda ed è riuscita a decodificare in tempo reale e per tre anni migliaia di comunicazioni crittografate all'interno di reti criminali di ogni tipo. La polizia neozelandese dal canto suo ha descritto

ANoM, l'app incastra i criminali

Applicazione installata nei cellulari della criminalità organizzata: centinaia di arresti nell'operazione di polizia 'Trojan Shield' tra Ue, Usa, Australia e Nuova Zelanda

to l'operazione come "la più sofisticata al mondo contro la criminalità organizzata che sia stata condotta fino a oggi dalla polizia". Questa massiccia intercettazione di messaggi è stata resa possibile da un'applicazione chiamata 'ANoM', che i criminali di tutto il mondo usavano per comunicare in modo criptato ma che in realtà era con-

trollata dall'Fbi. Questi messaggi riguardavano in particolare progetti di assassinio e traffico di droga e armi, ha affermato la polizia australiana che ha arrestato 224 persone. E altre "centinaia di persone sono state arrestate" fuori dall'Australia, ha aggiunto. L'applicazione ANoM era stata installata sui telefoni cellulari che, privi di ogni



altra funzionalità, venivano scambiati al mercato nero. Un telefono di questo tipo può comunicare solo con un altro telefono contenente l'applicazione. "I dispositivi sono circolati e la loro popolarità è cresciuta tra i criminali, che avevano fiducia nella legittimità dell'applicazione perché le principali figure della criminalità organizzata ne

garantivano l'integrità", ha aggiunto. "Questi influencer criminali hanno messo la polizia federale australiana nelle tasche di centinaia di sospetti trasgressori", ha dichiarato il capo della polizia australiana Reece Kershaw nella dichiarazione. "Fondamentalmente, si sono ammanettati l'un l'altro abbracciando e fidandosi di ANoM e comunicando apertamente con esso, non sapendo che li stavamo ascoltando tutto il tempo", ha aggiunto. L'operazione è stata denominata in codice 'Ironside' in Australia e 'Trojan Shield' in tutto il mondo.

La flotta tricolore negli ultimi 35 anni ha perso quasi il 40% delle imbarcazioni

Pesca, Coldiretti lancia l'allarme "Nel Lazio a rischio 4 barche su 10"

Riceviamo e pubblichiamo - Coldiretti Lazio lancia l'allarme sull'impatto che il Covid-19 ha avuto sulla flotta tricolore, che negli ultimi 35 anni ha perso quasi il 40% delle imbarcazioni. La pandemia ha aggravato ulteriormente la situazione con un impatto devastante per il settore. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti Impresapescas, diffusa in occasione della Giornata mondiale degli Oceani con cambiamento climatico che colpito alcuni dei più importanti ecosistemi marini con conseguenze su pesca e turismo e sul consumo di pesce, elemento essenziale della dieta mediterranea. "Gli effetti climatici del surriscaldamento e le importazioni di prodotto straniero - spiega il presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri - insieme alla mancanza di una semplificazione burocratica, stanno mettendo a rischio il futuro di un intero comparto. Tutto questo ha ricadute anche sulla salute dei cittadini, perché favorisce i prodotti ittici provenienti dall'estero, a scapito del pesce Made in Italy, che è sottoposto ad una serie di controlli e offre dunque maggiori garanzie". I cambiamenti climatici hanno inciso mutando la disponibilità di peccato. Sono apparse nuove specie non comuni nel Mediterraneo e stanno diventando rare specie fino a ieri comuni nei nostri mari. La Regione Lazio ha recentemente stanziato oltre 400 mila euro per un nuovo bando Feamp destinato alla "Protezione e ripristino della biodiversità, degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili". "Una misura strategica - aggiunge Granieri - che da un lato rappresenta un supporto economico per il set-



tore fortemente in crisi e dall'altro tutela la biodiversità di cui il Lazio è ricco. Non possiamo permetterci di mettere a rischio i nostri tesori agroalimentari". Tra questi le anguille del Lago di Bolsena, dove ancora oggi i pescatori utilizzano le barche da pesca a forma triangolare di origine etrusca lunghe sei metri. La "Calamita" del Lago di Fondi o il "Coregone" dei laghi di Bolsena e di Bracciano, in quest'ultimo è presente anche il lattarino. E poi ancora le telline del litorale romano da Passoscuro ad Anzio e la trota reatina della specie Iridea e Fario, sia a

carne bianca che salmonata, presente soprattutto nei laghi del Salto e Turano, dove acquisisce questa caratteristica alimentandosi di gamberi di fiume. Tra il patrimonio agroalimentare del Lazio anche le alici marine pescate nel mar Tirreno sulla costa laziale da San Felice a Minturno e naturalmente le alici sotto sale del Golfo di Gaeta. Un settore messo pesantemente in crisi dal Covid-19, che con la chiusura dei ristoranti imposta più volte da inizio pandemia per contenere i contagi, ha subito un crollo di oltre il 30% degli acquisti di pesce. Tutto questo

ha ridotto il numero di pescherecci a livello nazionale a 12 mila unità. "Un crack da 500 milioni di euro - conclude Granieri - tra produzione invenduta, crollo dei prezzi e chiusura dei ristoranti. I pescatori non si sono mai fermati e hanno continuato ad uscire in mare per assicurare le forniture di pesce fresco ai consumatori, nonostante i costi ingenti non coperti dalle entrate. E hanno dovuto fare i conti anche con la drastica riduzione dell'attività di pesca, imposta dalle normative europee e nazionali, che ha peggiorato le loro difficoltà economiche".

Il Sappe in piazza a Roma martedì 22 giugno:
"Ministro Cartabia non è super partes"

Carceri: protesta la Polizia Penitenziaria

Sono pronti alla mobilitazione gli Agenti, i Sovrintendenti, gli Ispettori, i Funzionari e i Dirigenti del Corpo di Polizia Penitenziaria che aderiscono al Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE. Martedì 22 giugno 2021 manifesteranno infatti a Roma, sotto l'ufficio del Ministro della Giustizia Marta Cartabia, per denunciare la grave situazione delle carceri e le endemiche criticità della Polizia Penitenziaria. Spiega Donato Capece, segretario generale del SAPPE: "Saremo in piazza per denunciare tutto il nostro disappunto e sconcerto per la, non affatto condivisa, decisione della Ministra di costituirsi "parte civile" al processo, con rito ordinario, che avrà luogo a partire dal prossimo 9 giugno, per i fatti accaduti nell'ottobre 2018 nel carcere di San Gimignano e che vede imputati cinque agenti di Polizia Penitenziaria. Il nostro totale disaccordo, che da voce alla evidente preoccupazione di tutti i poliziotti penitenziari, non è certo dovuto alla doverosa iniziativa di procedere con l'accertamento dei fatti attraverso un giusto processo; il nostro totale disaccordo, che ha il sapore dell'irriverenza nei confronti di chi ogni giorno tra mille difficoltà cerca di adempiere al meglio al proprio dovere, è nei confronti di un Ministro che, anziché rimanere super partes, si schiera apertamente contro i suoi uomini, contro i "servitori dello Stato". Perché la Signora Ministra, che si erge a paladina delle garanzie costituzionali dei detenuti, non fa altrettanto con i suoi uomini, con quegli agenti che dovrebbe in ogni modo tutelare, salvaguardare e (utopicamente) valorizzare, quando loro stessi sono le vittime di aggressioni, umiliazioni, impropri, ferimenti, risse e colluttazioni da parte della frangia violenta dei detenuti? A Cartabia chiederemo da che parte sta lo Stato: se dalla parte di chi ogni giorno sacrifica le proprie famiglie, i propri affetti, le proprie passioni per assicurare, in condizioni, quelle sì disumane, lo svolgimento dei compiti istituzionali affidati o, se, dalla parte di coloro i quali hanno commesso ogni genere di reato e hanno minato e minacciato la pacifica convivenza dei cittadini". "Ecco", prosegue Capece, "i poliziotti penitenziari del SAPPE martedì 22 giugno 2021 grideranno, sotto le finestre dell'ufficio del Guardasigilli, "basta!" a queste mortificazioni morali e professionali e sono pronti a fare sentire la loro voce a Roma davanti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Parlamento!". Le priorità della Giustizia sono stante, non solo la riforma del Csm di cui si parla un giorno sì e l'altro pure. Servono nuove assunzioni nella Polizia Penitenziaria, sotto organico di 5 mila unità. "Importante e urgente", conclude, "è prevedere un nuovo modello custodiale. E' infatti grave che la recrudescenza degli eventi critici in carcere si è concretizzata proprio quando sempre più carceri hanno introdotto la vigilanza dinamica ed il regime penitenziario 'aperto', ossia con i detenuti più o meno al giorno liberi di girare per le Sezioni detentive con controlli sporadici ed occasionali della Polizia Penitenziaria. E per abbattere l'apatia e l'ozio nelle celle i detenuti, invece, dovrebbero essere messi nelle condizioni di lavorare, anche a favore delle comunità territoriali con impieghi in attività socialmente utili. Ma non è certo lasciandoli ore a far nulla nelle celle e nei corridoi delle Sezioni che si favoriscono condizioni di trattamento e rieducazione come prevede la nostra Carta costituzionale".

Molteplici gli interventi dei vigili del fuoco a causa dei disagi creati dal maltempo
Maltempo: allagamento in un asilo, soccorsi 40 bambini e 6 adulti

Paura a Roma per i bambini di un asilo in via Castelnuovo di Porto. A causa del maltempo che si è abbattuto sulla Capitale 40 bambini e 6 adulti sono rimasti intrappolati all'interno di un asilo a causa di un allagamento. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Prati. Il nubifragio sta causando disagi e problemi in diverse zone della città con diversi utenti che si sono rivolti alla Sala operativa dei vigili del fuoco. Tra le aree più colpite c'è quella di Roma Nord (corso Francia, Ponte Milvio, Prati, Monte Mario e Nomentano).



STE.NI.
INFANZI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

amicitytv

Ospedale Grassi di Ostia: l'uomo di 66 anni, sottoposto all'intervento, era stato ricoverato in condizioni gravissime

Intervento di angioplastica coronarica complessa successo con la nuova "turbina" Impella durante

Una nuova tecnologia è ora a disposizione dei pazienti cardiopatici dell'Ospedale G.B. Grassi di Ostia, un piccolo dispositivo che, inserito all'interno del cuore, lo sostiene durante angioplastiche con impianto di stent molto complesse e a rischio di arresto cardiaco intraprocetuale: si chiama Impella ed è una piccola turbina che (inserita nel ventricolo sinistro) è capace di aiutare il cuore nel pompare il sangue verso l'aorta, sostituendolo in caso di brevi periodi di arresto cardiaco, che possono verificarsi durante procedure complesse, utilizzate per riaprire le coronarie occluse a seguito di un infarto del miocardio (angioplastiche). Alla fine dell'intervento la turbina può essere rimossa o lasciata all'interno del cuore per alcuni giorni, con lo scopo di fornire un supporto al muscolo cardiaco nell'iezione del sangue verso gli organi, riducendone il lavoro e favorendo la ripresa della sua normale funzione. L'Impella, inserito attraverso un'arteria delle gambe, viene fatto navigare nell'aorta fino all'interno delle camere cardiache e poi avviato prima di un'angioplastica mentre il paziente rimane cosciente. Tale nuova tecnologia è stata utilizzata per la prima volta all'Ospedale GB Grassi dal Dr. Andrea Pavei e dal Dr. Fabio Ferranti, cardiologi interventisti dell'equipe diretta dal Prof. Fabrizio Ammirati, durante un intervento di angioplastica coronarica complessa, eseguita in un paziente con una grave compromissione della funzione cardiaca, causata da un infarto miocardico acuto. L'uomo di 66 anni, sottoposto al delicato intervento, era stato ricoverato in condizioni gravissime e presentava, alla coronarografia, due arterie del cuore (coronarie) già occluse da tempo, mentre la terza (ed ultima) arteria era interessata da un grave restringimento con una funzione



cardiaca severamente compromessa, proprio perché le coronarie sono i "tubi" che portano la "benzina" al cuore. Per riaprire quest'unica arteria rimasta a disposizione del muscolo cardiaco e permettere di guadagnare tempo prezioso (per avviare il paziente ad un successivo programma di trapianto cardiaco) è stato necessario effettuare una delicata angioplastica gonfiando un palloncino e rilasciando uno stent all'interno della coronaria, occludendola per alcuni secondi, interrompendo così l'unico ed ultimo rifornimento di sangue per il cuore. Durante questo separato periodo di tempo, proprio perché il cuore non riceve

sangue, il paziente può andare incontro ad arresto cardiaco; grazie all'azione della turbina, l'Impella si sostituisce temporaneamente al cuore, permettendogli di aspirare il sangue dal ventricolo sinistro e di pomparlo verso gli organi, evitando un arresto cardiaco che potrebbe ovviamente rivelarsi fatale. "L'intervento è andato a buon fine - ha dichiarato il prof. Ammirati, Direttore della UOC Cardiologia - e grazie ad esso il paziente, dopo essere stato sottoposto anche all'impianto di un defibrillatore cardiaco, è stato dimesso ed avviato ad un programma per un successivo trapianto cardiaco. La disponibilità

dell'Impella, rappresenta un avanzamento tecnologico utile per eseguire con maggiore probabilità di successo gli interventi di angioplastica più complessi e spesso, come nel nostro caso, permette al paziente di guadagnare del tempo prezioso per poter successivamente affrontare con maggior sicurezza interventi di cardiocirurgia, come ad esempio il trapianto cardiaco. Avere a disposizione una tale tecnologia, soprattutto in ospedali come il nostro in cui non è presente una cardiocirurgia, permette di offrire a tutti i pazienti affetti da gravi patologie cardiache, lo stesso trattamento ottimale che riceverebbero in strutture Ospedaliere che invece dispongono di un'equipe e di una sala di cardiocirurgia". "La ASL Roma 3 - ha commentato con soddisfazione il Direttore Generale dr.ssa Marta Branca - è orientata ad un sempre maggiore utilizzo di strumenti di innovazione tecnologica che uniti alla grande competenza dei nostri professionisti, garantiscono ai pazienti le migliori cure e un'assistenza all'avanguardia".

Oltre 10mila vaccini somministrati nelle farmacie del Lazio in una settimana

"Nella prima settimana di avvio delle vaccinazioni in farmacia, sono state 10.645 le somministrazioni effettuate del vaccino monodose J&J. Oltre 5mila a Roma e altrettanto nelle altre province del Lazio, fra cui spicca Frosinone con 1379 somministrazioni". Mostra soddisfazione l'assessore regionale alla sanità del Lazio, Alessio D'Amato. "Le farmacie della Asl Roma 1 - spiega - sono quelle che ne hanno fatte di più, con 2305 somministrazioni. Un vero successo che rafforza strutturalmente la rete territoriale. Le farmacie, accanto ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta, dovranno essere la spina dorsale del prosieguo della campagna vaccinale del prossimo autun-



no. Inoltre, per l'intero mese di giugno sono previste oltre 62mila vaccini J&J destinati alla rete della farmacie". Di qui la questione della disponibilità dei vaccini. "Avremmo sicuramente sperato in una dotazione maggiore di dosi ma, purtroppo, per quanto riguarda J&J ancora vi sono difficoltà di approvvigionamento" conclude

Sequestrano e seviziano una giovane tedesca. Due pachistani arrestati dai Cc

Era arrivata in Italia due anni fa assieme al suo compagno, un cittadino pachistano di 29 anni, domiciliato sul territorio italiano e privo di precedenti penali. Assieme a lui abitava un connazionale di 36 anni, con precedenti penali. Nel corso di questo periodo la donna, una tedesca di 19 anni è stata costretta a vivere reclusa all'interno dell'appartamento assieme ai due uomini, costretta nel tempo a subire violenze e abusi sessuali. Il 27 maggio



2021, finalmente approfittando di un momento di distrazione da parte dei suoi "aguzzini" è riuscita a scappare di casa e chiedere aiuto ad un passante, il quale dava

l'allarme e accompagnava la giovane donna presso il Comando Stazione Carabinieri Cesano di Roma. La situazione, apparsa evidente per la sua gravità, ha portato i militari, ad arrestare i due uomini, tradotti presso la casa Circondariale di Rieti. Il Giudice delle Indagini Preliminari di Roma su richiesta della competente Procura convalidava l'arresto ed emetteva misura cautelare nei confronti dei due stranieri.

Vaccini: dalla Regione Lazio 30mila dosi per i pediatri

"Leggo con stupore alcune dichiarazioni, proprio nel giorno in cui tutte le associazioni dei pediatri (FIMP, CIPE, SISPE, SINSP) hanno sottoscritto con la Regione un importante accordo per la somministrazione dei vaccini alla fascia d'età 12-16 anni a partire dal 15 giugno". Parole dell'assessore alla Sanità del Lazio Alessio D'Amato. "Ci sono a disposizione già 30mila dosi di Pfizer, a cominciare dai più fragili, e verranno fatti 3 Open Day nei pros-

simi tre fine settimana con prenotazione sul portale notavaccino-covid.regione.lazio.it/welcome accessibile anche dal portale accessibile anche dal portale dedicato - dice - alla vaccinazione dei più piccoli in circa 40 siti vaccinali in tutta la regione Lazio. Il contributo dei pediatri è importante, adesso è il momento di fare poche chiacchiere e di lavorare tutti assieme, le forniture devono essere garantite dalla struttura commissariale".



Minaccia il padre disabile per estorcergli soldi per la droga

Trentenne arrestato dai Cc a Tor Vergata

L'altro pomeriggio, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Vergata hanno arrestato un 30enne romano, senza occupazione e già noto alle forze dell'ordine, con l'accusa di tentata estorsione. A seguito di richiesta di aiuto giunta al 112 da parte del padre dell'uomo, un 60enne di origini tunisine, disabile, i Carabinieri sono intervenuti presso la loro abitazione, in via Casilina, dove, poco prima, il 30enne lo aveva minacciato di morte preten-

dendo la somma contante di 500 euro, necessaria per acquistare dosi di cocaina. La vittima ha riferito che il figlio, tossicodipendente, ormai assiduamente pretendeva soldi per la droga ma ultimamente era diventato sempre più insistente fino ad arrivare a minacciarlo di morte, anche in presenza dei Carabinieri che lo hanno immediatamente bloccato. L'arrestato è stato portato in caserma, dove è stato trattenuto in attesa del rito direttissimo.

Rifiuti a Magliano Romano, Quintavalle “Raggi e Zingaretti convochino i Sindaci?”

“Fregandosene dei territori, continuano a calare decisioni dall’alto ignorando primi cittadini, associazioni e comitati che si battono da anni”

“La Raggi e Zingaretti, fregandosene dei territori, continuano a calare decisioni dall’alto ignorando sindaci, associazioni e comitati che da anni si battono contro la riclassificazione del sito di Magliano Romano quale sede per la discarica dei rifiuti urbani di Roma. Da anni i nostri consiglieri regionali convocano audizioni, presentano azioni politiche puntualmente disattese dalle sinistre, a cui si aggiungono le sentenze del TAR che censurano l’operato dell’amministrazione regionale del Lazio, rimasta inerme dal 2014 rispetto al procedimento di riclassificazione della discarica da inerti a rifiuti non pericolosi, che in questo caso diverrebbe idonea per accogliere quelli urbani. Appare chiaro che la Raggi alla scadenza del suo mandato e con la testa rivolta alla campagna elettorale cerchi in ogni modo di scaricare sulla



provincia una questione che riguarda Roma capitale, rimpallandosi le responsabilità con Zingaretti, incapace di redigere un piano rifiuti efficace per l’intero territorio”.

Così in una nota, Luca Quintavalle, segretario provinciale Lega Roma Nord, insieme ai coordinatori della Lega Mario Onori di Magliano Romano, Federico

Stirpe di Campagnano di Roma, Vittoria Buccarini di Formello, Roberto Paladini di Riano, Marco Cardinale di Morlupo ed Emiliano Rossi di Castelnuovo di Porto.

Acconto Imu, da Roma Capitale tutte le informazioni utili sul portale del Campidoglio

Mercoledì 16 giugno scade il termine per il pagamento dell’acconto Imu 2021; per il saldo la scadenza è fissata al 16 dicembre 2021.

E’ possibile versare in un’unica soluzione entro il 16 giugno. Alle pagine del Dipartimento Risorse Economiche tutte le novità, le esenzioni COVID ed ulteriori approfondimenti oltre al programma di calcolo. Basta collegarsi al portale www.comune.roma.it alla pagina portale istituzionale.



C’è tempo fino al 28 giugno per partecipare al nuovo avviso pubblico per la “Concessione gratuita spazi all’aperto per attività culturali nell’ambito dell’Estate Romana 2021”. Per sostenere gli operatori culturali nella fase di ripresa delle attività e per ampliare l’offerta culturale nel periodo estivo, Roma Culture ha ideato e promosso questo nuovo avviso pubblico che prevede l’assegnazione ad operatori culturali privati di spazi in città a titolo gratuito per svolgere attività culturali. I progetti si potranno svolgere nel periodo tra il 30 luglio e il 3 ottobre 2021 con attività esclusivamente all’aperto, nel rispetto dei limiti imposti dalle misure di contenimento dell’epidemia da Covid, ad integrazione della programmazione triennale già avviata. I vincitori del bando potranno usufruire gratuitamente

Nuovo Bando per attività culturali per l’Estate Romana 2021

Concessione gratuita di spazi aperti

di diverse agevolazioni e misure di carattere straordinario come l’esenzione dal pagamento del canone dovuto per le occupazioni destinate allo svolgimento di attività culturali e degli spazi accessori e funzionali a vocazione commerciale (ferma restando la prevalenza su questi della superficie destinata allo svolgimento delle attività culturali), l’accesso a condizioni agevolate in materia di diritto d’autore, a seguito di specifico accordo con la SIAE e la pubblicizzazione delle iniziative attraverso i canali istituzionali di Roma Culture. Le superfici destinate alle attività di natura commercia-

le previste non dovranno essere superiori al 40% della superficie complessiva dell’area di svolgimento delle attività progettuali, fatte salve prescrizioni più restrittive a seguito delle verifiche di fattibilità svolte dai competenti uffici in sede di Tavolo Tecnico. A seguito della selezione rientreranno nel programma stagionale annuale di “Estate Romana 2021” i progetti ritenuti ideali che, in ordine cronologico di ricezione della domanda di partecipazione, risulteranno realizzabili ad esito delle verifiche di fattibilità condotte dagli uffici, anche in relazione alle date e ai luoghi proposti,

nell’obiettivo della massima occupabilità delle aree. “Roma riparte dalla cultura. Quest’estate abbiamo deciso di arricchire ancora di più l’offerta in città e di agevolare gli operatori così duramente colpiti dalla crisi. Seppur con le dovute cautele questo è il momento di tornare a vivere la cultura insieme. Ringrazio tutti i lavoratori che non si sono mai fermati e che hanno trovato forme originali per proseguire le attività anche durante la pandemia. Andiamo avanti realizzando nuovi spazi dedicati alla cultura, in quella che sarà una bellissima Estate Romana”, dichiara la sindaca di

Roma Virginia Raggi. “Con questo nuovo bando vogliamo ampliare l’offerta culturale per cittadini e turisti che finalmente dopo un anno e mezzo potranno tornare a vivere insieme gli spazi all’aperto di Roma e allo stesso tempo vogliamo offrire maggiori opportunità agli operatori culturali, che come sappiamo sono stati i primi ad interrompere il proprio lavoro per le chiusure. Mi auguro si possano moltiplicare le occasioni in città e che l’insieme delle azioni che stiamo programmando aiutino il pubblico e gli operatori nella ricostruzione di quel clima di fiducia di cui tutti abbiamo bisogno per cogliere nuove opportunità e rilanciare la nostra vita culturale” così Lorenza Fruci, assessora di Roma Capitale alla Crescita culturale.

Arriva “Scena”, sarà un centro di incontro dedicato alle culture

La cultura torna protagonista a Roma. Prosegue l’impegno della regione Lazio per riconsegnare spazi culturali alla cittadinanza. Dall’esperienza unica dell’Associazione Filmstudio negli storici locali in via degli Orti d’Alibert a Trastevere nascerà Scena: Spazio, Cinema, Eventi e Nuove Arti. All’inaugurazione il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti. Si tratta di un centro di incontro e di scambio di idee che sarà dedicato al cinema, alla letteratura, alle arti, alla formazione, alla fotografia con una grande attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale. Sarà animato da una programmazione intensa fatta di rassegne di cinema, rassegne tematiche sul fumetto e sul cinema di genere, masterclass, appuntamenti per i più piccoli, proiezioni dei film coprodotti grazie al bando Lazio Cinema International, presentazione dei festival di Cinema del Lazio, appuntamenti di formazione e di progetti con le scuole della Regione,

mostre fotografiche e video arte. In occasione dell’inaugurazione viene proiettato il film “The ROSSELLINIS” di Alessandro Rossellini prodotto da B&B Film e distribuito da Nexo Digital alla presenza del regista; nella programmazione gratuita di giugno e luglio sono previste rassegne di Eleonora Danco e Susanna Nicchiarelli. Nella prima settimana ci sarà la rassegna di Daniele Vicari, con l’anteprima nazionale del suo ultimo film “Il giorno e la notte”, in onda su Raiplay dal 17 giugno. Saranno proiettati i film vincitori del bando Lazio Cinema International, oltre allo spazio dedicato agli incontri della Città Incantata e all’animazione, all’incontro fra Cinema e Poesia con i poeti del Trullo. Dopo l’estate sarà la volta delle rassegne d’autore e d’autrice di Margaret Von Trotta, Giuliano Montaldo, Massimiliano Bruno, Ferzan Özpetek, Costanza Quatriglio, Gianfranco Rosi, e gli incontri letterari in collaborazione con AIE,



ADEL, CEPPELL e Librerie di Roma. Tra le mostre da giugno a settembre Scena apre con quella dedicata al fumetto e alla Città Incantata, curata da Luca Raffaelli. La Città Incantata, meeting internazionale dei disegnatori che salvano il mondo, vive dell’incontro di artisti del fumetto, dell’animazione, dell’illustrazione e della street art a confronto con i loro diversi stili e universi.

Questa mostra presenta le stampe dei disegni per le locandine delle diverse edizioni, i fumetti realizzati nelle residenze organizzate lo scorso anno e alcuni disegni e opere che gli artisti hanno realizzato nei giorni della manifestazione, interpretando in maniera diversa i temi della solidarietà e della pace. All’interno della mostra opere fra gli altri di Mark Osborne, Sio, LRNZ, Donato Sansone, Rita Petruccioli, Virgilio Vona, Eleonora Antonioni, Claudia Muratori, Zuzu, Martoz, Fabio Tonetto.

L'Infiorata del Corpus Domini

La Comunità Parrocchiale di Cerveteri ha festeggiato la Vergine Maria, nonostante la pioggia



La comunità parrocchiale festeggia la Vergine Maria con l'infiorata in suo onore e relativa processione verso la Chiesa parrocchiale con la nuova statua raffigurante la Vergine, donata dalla Confraternita. L'infiorata di Cerveteri è allestita su un percorso di circa due chilometri decorato con motivi primaverili e simbolici. Secoli di devozione, colori e profumi che si esprimono nella posa di meravigliosi tappeti realizzati con petali, essenze boschive, chicchi di cereali, polveri e sabbie di uso comune e facilmente disponibili. In Italia la tradizione dell'INFIORATA pare abbia avuto inizio nel 1265 nella Basilica Vaticana da Benedetto Grei, capo della Floreria apostolica, seguito poi nell'incarico da Lorenzo Bernini. Ben presto fu imitata in tutto l'orbe cattolico per conferire maggior decoro e splendore alle feste ecclesiastiche e in particolar modo alla Processione del Corpus Domini. L'Infiorata è un poema di fiori al quale partecipa con entusiasmo tutta la popolazione con un'ordinata collaborazione che con



disciplina si ripartisce i compiti assegnati. Oltre i fiori sono usate molte specie di vegetali per meglio far risaltare i colori nelle composizioni. I quadri sono dipinti con i colori più puri che si possono trovare al mondo, quelli che ci profonde a piene mani la natura, un rosso più rosso del papavero, un giallo più giallo della ginestra, un rosa più rosa della rosa, e poi tutte le sfumature possibili dei garofani, dei fiori di campo e degli acini d'uva, il marrone scuro del caffè. E' con questi fiori che ci si accinge a preparare l'Infiorata. I soggetti e i

disegni non portano firme illustri ma il risultato della passione e del cuore della gente. Questo tappeto floreale che dura lo spazio di un giorno, è rigorosamente rispettato dalla popolazione fino al passaggio della Processione e gli stessi partecipanti incedono ai lati di questo omaggio di fiori, lasciando transitare sopra solo quel piccolo gruppo che porta in trionfo il corpo divino del Signore. Sebbene a Cerveteri sia particolarmente sentito il culto di numerosi santi, ancor più forte e sentiti sono l'amore e l'adorazione verso il



Santissimo Sacramento, reale presenza di Gesù Cristo. Ciò è testimoniato anche dalla Confraternita, intitolata proprio al Santissimo Sacramento e attiva fin dal 1300, che ancora oggi si prefigge come scopo principale quello dell'adorazione e della lode a Gesù Sacramentato. E proprio quest'ultima si è sempre occupata della grandiosa processione eucaristica,



che si snoda per le vie del centro con un percorso ricoperto di magnifici tappeti di fiori, che i fedeli cittadini di Cerveteri compongono per onorare il passaggio del Re dei Re in anima e corpo. Negli anni la processione ha avuto prolungamenti o accorciamenti, ma la sua peculiarità è quella di attraversare la parte alta del paese, ovvero i rioni Casaccia e San Pietro, mantenendo il percorso storico che lungo i secoli hanno seguito tutte le processioni del paese prima della sua espansione verso il basso e che, per rendere più parte-

cipe tutta la parrocchia, sono state mutate nel percorso. Altra peculiarità della processione è quella della partecipazione dei parroci, delle confraternite e delle comunità parrocchiali di San Francesco di Assisi (Cerenova), e della nuova parrocchia limitrofa della Santissima Trinità. Ciò avviene al proposito di sottolineare la stretta unione che hanno le due parrocchie verso la Chiesa Madre, con l'intento di unire il paese con un unico grande abbraccio.

Servizio Fotografico di Salvatore Salpetro e Adriano Podestà

I residenti sui social: "Accampamenti senza servizi"

Il ritorno dei camperisti a Campo di Mare fa esplodere la polemica

A Campo di Mare, torna l'estate e scoppia ancora una volta la polemica per quei camper che durante il week end affollano i parcheggi del Lungomare. A puntare i riflettori contro gli avventori del fine settimana che anziché utilizzare l'auto utilizzano i camper, sono ancora una volta i residenti della zona. «Perfetto... una meravigliosa veduta... ci voleva proprio un'area camper abusiva tanto per rivalutare Cerenova», scrive un cittadino sui social. «Accampamenti senza servizi», scrive un altro utente. I cittadini puntano i riflettori sul possibile inquinamento che questi mezzi potrebbero creare a causa dello sversamento di liquami, o per i rifiuti prodotti e accatastati, a sera, prima di andare via, nei pochi cestini della raccolta rifiuti che si trovano lungo la strada. Per quanto riguarda l'area sosta in sé e per sé nulla di illegale. Nel nuovo progetto del Lungomare dei Navigatori Etruschi l'amministrazione comunale ha infatti individuato delle aree parcheggio ad hoc per le diverse necessità. C'è quella per gli amanti del kitesurf, quella per le auto nei pressi della spiaggia e poi quella dei camper, decentrata rispetto agli anni precedenti per evitare che i mezzi, molto più "ingombranti" rispetto



a delle auto, andassero ad "ostruire" la vista mare e per evitare disagi agli automobilisti. L'unica regola da rispettare: niente campeggio. In sostanza fin quando il camper arriva, parcheggia e i suoi occupanti vanno al mare nulla di irregolare. Ci si può anche riposare durante la notte, ma è vietato campeggiare: non è, cioè, consentito aprire la veranda, posizionare tavolini o sedie, non si può lasciare il gradino aperto o mettere i piedini di stazionamento. Tutto nella norma, dunque, anche se gli animi tra i residenti non sono dei più tranquilli.

Il CdZ di Cerenova-Campo di Mare: "Illogica l'organizzazione del Comune"

Nulla da dire a chi sceglie di andare in vacanza, anche sul litorale, in

camper anziché in auto. Quello che invece non convince è la "illogica organizzazione del Comune che da un lato indica ai camper di poter stazionare ma al contempo ne vieta ogni attività". A tornare a puntare i riflettori sull'area parcheggio dedicata ai camperisti, al lungomare dei Navigatori Etruschi a Campo di Mare, è il comitato di zona Cerenova - Campo di Mare. Per il comitato di zona, quella messa in atto da parte del Comune che da un lato ha individuato un'area dove poter far sostare i mezzi, e dall'altra però ne ha vietato l'attività di campeggio. È cioè vietato aprire la veranda, posizionare tavoli o sedie, non si può lasciare il gradino aperto o mettere i piedini di stazionamento. "In buona sostanza - spiegano dal comitato di zona

- trattasi di una presa in giro e una contraddizione logica oltretutto in termini che si concretano nel brocardo: puoi entrare con il camper ma lo devi usare come una vettura". "Atteso che quell'area non è attrezzata minimamente per l'attività di campeggio e nemmeno è organizzata come un parcheggio (mancano ad esempio le delimitazioni orizzontali), non sarebbe stato opportuno da parte di una amministrazione avveduta - si chiedono dal comitato di zona - creare prima i luoghi attrezzati e poi mettere la segnaletica ad hoc?". Quello che più "indigna" il comitato è "crea disappunto", è dunque, "la scellerata scelta della nostra amministrazione di aver fatto l'esatto contrario gettando confusione nella cittadinanza e presso gli stessi camperisti".

Occupazione: a Cerveteri segnali di ripartenza con un concorso pubblico per istruttori di Polizia Locale. Il Comune assume quattro stagionali

Il delegato al personale Alessandro Gnazi fa chiarezza sulle polemiche interne alla maggioranza e poi dichiara: "Puntiamo su merito e capacità"

di Alberto Sava

A Cerveteri, dopo un lungo periodo che non venivano banditi concorsi comunali, il sindaco Alessio Pascucci ha annunciato un concorso per l'assunzione di quattro Vigili Urbani, a tempo determinato, per arginare il più vasto sottogranito della Polizia Locale. Si tratta di un bando pubblico per assumere quattro istruttori di vigilanza nell'ambito della Polizia Locale del Comune di Cerveteri per un periodo di 3 mesi, a partire dal prossimo mese di luglio. Nel caso in cui vengano reperiti altri fondi, sarà per altre 2 unità per due mesi. Per partecipare si debbono avere i titoli previsti dal bando (individuati dagli uffici sulla base delle necessità della figura professionale ricercata da assumere) ed è previsto un colloquio orale. Per partecipare si dovrà inviare la domanda entro il

17 giugno. Il bando e la domanda si trovano sul sito del Comune. Ancor prima della comunicazione del sindaco Pascucci dell'annuncio ufficiale del concorso, la modalità di procedere alle nuove assunzioni aveva creato tensioni all'interno della stessa maggioranza. A sollevare le polemiche il presidente della Commissione Bilancio Angelo Galli, il quale è intervenuto sulla stampa in maniera critica sottolineando l'onerosità operativa di tale scelta a causa di un pesante aggravio dei carichi di lavoro per le già esigue forze della macchina amministrativa, in cronico sottogranito. Sulle tensioni interne alla sua maggioranza è intervenuto lo stesso Pascucci: «Il sindaco Pascucci. Indire un concorso per nuove assunzioni in un Comune è una scelta complessa e quindi onerosa, ma necessaria ed andava fatta. Lo sostiene il neo delegato al



personale Alessandro Gnazi, il quale dichiara: "Preliminarmente vorrei chiarire un aspetto. Le modalità principali con cui si possono fare le assunzioni all'interno di un Comune, in buona sostanza, sono due: il concorso che bandisce il Comune interessato oppure lo scorrimento di graduatorie di con-

corsi fatti da altri Comuni, nell'ambito delle quali si possono assumere coloro che, in quelle graduatorie, sono risultati idonei. Ora, quest'ultimo metodo è chiaramente quello più rapido e, anche per questo, se ne fa largo uso. Il concorso, invece, è un iter molto più complesso, però ha un grandissimo vantaggio: permette a coloro che vogliono lavorare presso il Comune di Cerveteri di avere uno strumento per farlo. Ho fatto questa precisazione perché le comprensibili perplessità di cui mi parla sono state relative non al tema del concorso in sé, ma al fatto che un iter così laborioso potesse rappresentare un lavoro eccessivo per gli uffici comunali, con ricadute sui servizi offerti ai cittadini. Ma in realtà il lavoro che stiamo facendo in queste settimane è proprio quello di individuare le categorie da assumere attraverso i concorsi

Memorial Leonardo Ricci

Iscrizioni al torneo di calcio a 11 entro il 17 giugno



Si sta organizzando il Memorial dedicato a Leonardo Ricci. L'annuncio sulla pagina facebook ufficiale della ricorrenza: "Ciao a tutti ragazzi! Come ogni anno vogliamo organizzare un Memorial in ricordo del nostro amico Leonardo Ricci. Il torneo di calcio a 11 si svolgerà nella giornata di mercoledì 14 luglio 2021 presso il campo Enrico Galli di Cerveteri. Per chi vuole partecipare: stiamo pensando di organizzare un quadrangolare, le 4 squadre si sfideranno 2 a 2 in partite da due tempi di 30 minuti. Le squadre saranno composte da massimo 18 giocatori e verranno create da noi una volta arrivati alla lista completa di chi vuole giocare! Ricordiamo che purtroppo la situazione COVID non è del tutto risolta, ci saranno quindi delle regole da seguire, che conosciamo tutti ormai (distanziamento, mascherine e quant'altro). Confidiamo quindi nel buon senso di tutti coloro che vorranno prendere parte a questo evento, nel rispetto delle indicazioni che vi daremo, ma soprattutto dello scopo del torneo: ricordare il nostro amico Coccio. Per chi desidera prendere parte al torneo può scrivere in privato a Ludovico Ricci (342 500 5700) - Lorenzo Ricci (333 263 7960) entro il 17 giugno. Vi aspettiamo numerosi ragazzi! Non ti dimenticheremo mai!"



senza che ciò possa comportare un aggravio particolare agli uffici. Su questo punto ci tengo a precisare che questo è stato possibile soprattutto grazie all'enorme sforzo ed alla grande competenza del personale del Comune che si è occupato di questo tema e, su tutti, naturalmente, l'ufficio del personale, i quali non si sono sottratti ai vari adempimenti da portare a termine. Come abbiamo visto, proprio in questi giorni, è stato pubblicato il

primo bando relativo alla prima categoria che abbiamo individuato, quello relativo agli agenti di Polizia Locale stagionali che, appunto, saranno scelti tramite concorso. Si tratta, ritengo, di un bellissimo segnale dato alla cittadinanza, oltre che, naturalmente, di una possibilità in più di lavorare sul nostro territorio basata sul merito e sulla bravura di quanti parteciperanno", conclude Alessandro Gnazi.

Ladispoli fucina di campioni Trionfi nella Pallavolo e nella Boxe

Il sindaco Grando: "Due grandi soddisfazioni in discipline importanti"

"Ladispoli continua ad essere una fucina di talenti nel mondo dello sport, lo scorso fine settimana ha regalato due grandi soddisfazioni alla nostra città in discipline importanti come la pallavolo e il pugilato". Le parole sono del sindaco Alessandro Grando che, insieme all'assessore allo sport Marco Milani, si è complimentato con la squadra di volley della CivitLad che ha conquistato la promozione in Serie B1 e con la pugile Giorgia Paradisi che ha vinto la medaglia d'oro ai campionati italiani nella categoria 54 Kg Schoolgirl Junior Youth di Boxe. "A nome di tutta la cittadina - dice il sindaco Grando - rivolgiamo un grande elogio alle giocatrici di pallavolo, al coach Grechi che ha magistralmente guidato la squadra e al presidente Mauro



Scimia, che da sempre rappresenta un punto di riferimento per il volley a Ladispoli. Al termine di una stagione complicata a causa della pandemia la CivitLad è stata capace prima di conquistare un ottimo piazzamento in campionato e poi di dominare i play off promozione conquistando la

prestigiosa Serie B1. Nella gara decisiva contro il Pomezia ci siamo emozionati, abbiamo palpitato, esplodendo in una grande gioia al fischio finale". Nel fantastico week end è arrivata anche un'altra favolosa notizia, ancora una volta da parte di una ragazza che sta scalando

le vette nel difficile mondo della boxe. "Ladispoli ha una campionessa d'Italia - esclama l'assessore allo sport Marco Milani - grazie alla 17enne Giorgia Paradisi che sul ring di Roseto degli Abruzzi, allenata dal Maestro Christian Abis, ha trionfato nella sua categoria. La giovane pugile ladispolana è sempre più matura dentro e fuori dal ring al punto da sconfiggere la sua avversaria testa di serie e grande favorita. Ma stiamo vivendo un momento d'oro per la Boxe di Ladispoli in quanto Patrizio Santini in meno di un minuto ha messo ko il bosniaco Artukovic. Quest'altra promessa ladispolana sta regalando grandi soddisfazioni. È il segno che grandi maestri e palestre professionali stanno facendo un lavoro eccellente".

"Ladispoli riparta, ascolteremo piccole e medie imprese"

Lo spostamento graduale del coprifuoco fa bene alle imprese. Già con lo slittamento alle 23 abbiamo cominciato a rivedere bar e ristoranti pieni di avventori. Questo ci rende felici, ma si deve fare più e meglio. Ci auguriamo che, come dicono le previsioni, il Lazio torni in zona bianca il prossimo 14 giugno. Solo lì assisteremo alla riapertura totale che auspichiamo da mesi. Ladispoli sta tornando a popolarsi e dai dati vediamo un incremento del flusso turistico. L'amministrazione Grando da sempre è attenta al tema e sostiene le piccole e medie imprese che lavorano nel settore turistico e ricettivo. Un settore spesso dimenticato dai governi e dalle amministrazioni precedenti. Abbiamo il compito di ascoltare le richieste che ci giungono



dagli imprenditori: lo faremo come sempre, con particolare attenzione a quelle realtà che sono state devastate dalla pandemia e che ora chiedono solo di ripartire serenamente, come meritano. Marco Antonio Fioravanti e Manuela Rizzo Gruppo Consiliare Forza Italia Ladispoli

Al via "Ladispoli Estate"

Un programma di dieci puntate per scoprire le bellezze della città

Il sindaco Alessandro Grando e l'assessore ai lavori pubblici Veronica De Santis saranno i protagonisti del primo appuntamento del 2021 con la rubrica settimanale "Ladispoli Estate" in onda da stasera su Canale 10. Il contenitore, un tour tra le eccellenze della città, è condotto da Claudia Buzzonetti che avrà fino a settembre il compito di accompagnarci alla scoperta delle attrazioni turistiche, storiche, gastronomiche e culturali di Ladispoli. Tante curiosità nella puntata di questa sera delle 20,40, a partire dall'intervista con il campione di surf Roberto d'Amico, nato e cresciuto a Ladispoli, in cui scopriremo i suoi programmi futuri. Nel corso del programma conosce-



mo gli artisti che stanno abbellendo i giardini pubblici con sculture in legno molto apprezzate dai cittadini. Il viaggio tra le bellezze dei paesaggi arriverà nelle campagne tra Ladispoli e Cerveteri a

bordo dei quad guidati da Mattia Sgalippa. Una puntata da non perdere, la prima delle dieci che saranno trasmesse su Canale 10, per promuovere il territorio di Ladispoli.

Presentato "Io sono Giorgia"

Il libro dell'on. Giorgia Meloni vende oltre 100 copie in meno di un'ora

Che Giorgia Meloni non ci sarebbe stata alla presentazione del suo libro a Ladispoli era il segreto di Pulcinella. Come dire tutti lo sapevano, ma mai dire mai. Ladispoli è una piazza importante anche politicamente parlando e quindi visti gli accadimenti degli ultimi mesi un suo passaggio nel capoluogo tirrenico non si poteva escludere a priori, magari in vista di scenari politici futuri. Comunque, nonostante l'assenza dell'autrice del libro "Io sono Giorgia" l'evento c'è stato. Oltre cento copie vendute in meno di un'ora e soprattutto una bella sfilata di politici ed aspiranti tali di tutti gli schieramenti, centro sinistra compreso, tanto che più di uno con fare ironico ha commentato "non pensavo che il libro di Lilli Gruber potesse incuriosire così tanto..." Ed effettivamente la presentazione del libro di lunedì è stata l'occasione per una anteprima di campagna elettorale, visto che il 2022 segnerà il ritorno alle urne per il rinnovo del consiglio comunale, cui seguirà se tutto va bene quello del consiglio regionale.

Ed infatti dalla Regione Lazio sono arrivati in gran numero i consiglieri Colosimo, Righini, Maselli, Aurigemma, Ghera (arrivato ad evento ormai terminato) ma anche l'ex assessore Ciocchetti ed il commissario Fdl Salvitti, che hanno preso la parola. Presente non solo sul libro ma anche fisicamente Arianna Meloni, sorella della Giorgia nazionale. Ovviamente non potevano mancare i 5 consiglieri comunali di Fratelli d'Italia, organizzatori dell'evento, che hanno preso la parola per salutare il numeroso pubblico che affollava il marciapiede antistante la libreria Mondadori di viale Italia. Da segnalare l'intervento di Domenico De Carolis, "Mimmino" 86 primavere portate alla grande, al quale il consigliere Ardita ha fatto dono del libro della Meloni ed il momento di imbarazzo della consigliera Marongiu che presa la parola non ricordava in che partito fosse. Sicuramente migliore l'intervento del capogruppo Cavaliere che ha centrato le tematiche del libro.

A fuoco una abitazione in via Dublino Fiamme domate dai VVF di Cerveteri

Nella tarda serata di lunedì i vigili del fuoco di Cerveteri sono intervenuti a Ladispoli, in via Dublino, per l'incendio di un'abitazione. Le fiamme erano localizzate all'interno della veranda: a bruciare un paio di secchi della spazzatura ed alcuni arredi. I VVF hanno estinto le fiamme e impedito alle stesse di propagarsi al resto dell'abitazione. Le cause molto probabilmente sono accidentali.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

Premiate Camilla Corcione, Marisa Perchinelli, e Sharon Vanadia Anche gli Amici di Torre Flavia premiati al "Fondo Michele Panuccio" 2021 per l'aiuto al campo in maniera strategica

Sabato 19 giugno il comitato Amici della Riserva di Decima Malafede, l'Associazione Medraptors e il "Fondo Michele Panuccio" ricorderanno Michele, guardiaparco, ornitologo e promotore del Comitato Amici di Decima, nel secondo anniversario dalla sua scomparsa. Nell'occasione anche gli Amici di Torre Flavia sono stati premiati insieme ad altri tre gruppi, impegnati nella tutela dei rapaci e nella conservazione degli ambienti naturali. In particolare per gli Amici di Torre Flavia sono state premiate "tre donne validissime", come recita la motivazione del premio, "che hanno strategicamente aiutato al campo". Si tratta di Camilla Corcione (per i pannelli colorati e la comunicazione), Marisa Perchinelli (vademecum e strategia campo), Sharon Vanadia (raccolta dati e posizionamento nidi). Camilla Corcione, biologa, con una tesi in "Strategie di ripristino delle barriere coralline", studentessa in Biologia ed Ecologia Marina presso l'Università di Genova, da due anni si occupa



della comunicazione finalizzata alla tutela dei nidi dei caradradi e, più in generale, delle dune e della flora alo-psammofila, realizzando pannelli creativi che indicano le aree di nidificazione, nonché i cartelli posizionati agli ingressi del Monumento naturale. I pannelli realizzati hanno consentito di comunicare i toponimi delle diverse spiagge in modo artistico e accogliente. Marisa Perchinelli, birdwatcher, volontaria storica dell'area protetta e attivista del Campo Frattino da due anni, si è occupata nel 2020 della redazione

del 'diario degli eventi' (sia ecologiche che antropogeni) nei quali sono stati indicati tutti i fattori/processi che si sono manifestati durante le varie azioni. Tale diario ha consentito di predisporre, sia di volta in volta, sia alla fine della stagione, specifiche azioni di risposta adattativa. I risultati del 'diario' sono stati pubblicati su Biologia ambientale. Da febbraio 2021 ha collaborato alla chiusura di oltre 600 m di dune, contribuendo a definire la strategia del Campo Frattino per il 2021 (azioni operative, ordinanze

comunalmente di chiusura ai cani, comunicati stampa, revisione delle attività sociali in altre parti d'Italia, redazione volantini da distribuire ai bagnanti, predisposizione del vademecum, per i volontari, ecc.). Sharon Vanadia, biologa, sta terminando il corso di laurea magistrale in Biodiversità e Gestione degli ecosistemi. Attualmente, sta portando avanti una tesi sugli aspetti eco-etologici di caradradi (Frattino, Charadrius alexandrinus, All. 1 Dir. 147/2009/CEE e Corriere piccolo, C. dubius) nel Monumento naturale 'Palude di Torre Flavia' (ZPS IT6030020), dove da alcuni anni viene condotto un progetto per la tutela dei nidi di questi uccelli. Sharon si sta occupando del campionamento (e conseguente rimozione) di ami e lenze nei settori di nidificazione, degli aspetti fenologici legati alla riproduzione, della quantificazione del calpestio e della presenza di cani come fattori di minaccia fino alla definizione delle fasi operative relative al Campo Frattino.

Les voyages dei Poeti: Luigi Petruzzi protagonista del recital di Giancarlo Mori

Luigi Petruzzi sarà protagonista nel recital LE LES VOYAGES DEI POETI, a cura di Giancarlo Mori. Martedì 8 giugno, ore 18,00 nella suggestiva cornice dello stadio Domiziano a Roma, lo spettacolo inaugurerà l'XI edizione della settimana Italia-Francia, con il patrocinio di Roma Capitale: Sabrina Alfonsi, Presidente del Municipio Roma I Centro; Jerome Coumet, sindaco del 13^o Arrondissement di Parigi; Cinzia Guido, Assessore alle Politiche e ai Beni Culturali del Municipio Roma I Centro; Jacqueline Zana-Victor, direttrice artistica. Teatro d'autore, a firma di Giancarlo Mori, che descrive alcuni artisti italiani che hanno avuto successo in Francia. Prosa, poesie e musica nella cornice storica dello stadio Domiziano. Luigi Petruzzi curerà la parte musicale eseguendo, pianoforte e



voce, alcuni successi di Fabrizio De André, Leo Ferré, Piero Ciampi, G. Moustaki, O. Spadaro tra poesie e prose di Pasolini, Prevert, Sciascia, Ungaretti, Hikmet recitate da Giancarlo Mori ed Edoardo Viviani. GIANCARLO MORI, attore e regista; EDOARDO VIVIANI, attore; PAOLO TOMASSINI, sax; Roma, Stadio di Domiziano - Via di Tor Sanguigna, 3 (Piazza Navona). Martedì 8 giugno, ore 18,00. Ingresso ad invito.

Arte: studentessa della Melone premiata a livello nazionale

Riceviamo e pubblichiamo: Tutto è iniziato l'8 dicembre 2020 quando, tramite un messaggio su Classroom, il professore di arte, Fabrizio Pompili, ci ha proposto di partecipare ad un concorso di arte. Ho sempre nutrito una forte passione per l'arte fin da bambina, ma ero comunque titubante sul fatto di partecipare. Alla fine, però, ho preso coraggio... Perché non partecipare? E ho deciso di non lasciarmi scappare dalle mani questa opportunità. L'ho fatto per una sfida personale, per mettermi in gioco e per dimostrare a me stessa ciò di cui sono capace. Ho sentito il

tema, "Natura... I... Mente", molto vicino a me e a quelli che sono i miei punti di vista. Nella testa ho iniziato ad immaginare come sarebbe potuta essere la mia opera, ma solo grazie a colore e pennello, sono riuscita a concretizzare ciò che era il mio pensiero. Ho iniziato da una pennellata e poi da lì, un'altra pennellata ed un'altra ancora... fino a che non ti rendi più conto di ciò che c'è intorno, passa il tempo ma non te ne accorgi... Aggiungi un'ombra, aggiungi un punto luce, cancelli un elemento che pensi stoni con l'insieme e si realizza ciò che prima era soltanto

un'idea astratta... E come diceva Vincent Van Gogh: "Prima sogno i miei dipinti e poi dipingo i miei sogni". È così che ho realizzato questo quadro... da un sogno alla realtà. Ed un altro sogno che è diventato realtà, è stato sentire il mio nome tra i vincitori del concorso. È stata una grande soddisfazione sapere che il mio quadro è stato apprezzato ed una vittoria personale dopo un percorso in cui ho cercato sempre di dare il meglio di me stessa. Un ringraziamento speciale al professor Fabrizio Pompili e a tutti coloro che hanno apprezzato il mio lavoro. Iliu Arianna

Il X Concorso Artistico Nazionale costituisce una speciale occasione per sollecitare gli studenti a cimentarsi nella produzione artistica, anche in elaborati scritti e/o multimediali, e invitarli alla riflessione sul tema "Natura...I...Mente" per il primo ciclo di istruzione. Il Premio "Celommi", Premio nazionale al quale hanno partecipato quasi tutte le Regioni Italiane, ha comportato da parte della giuria una visione di più di 2000 opere. Il primo premio per Arianna è stato più che meritato. Con i ragazzi (Iliu Arianna, Bratu Mario, Cocchia Mario, Di Nallo



Riqualficati grazie all'artista Stefania Paolucci i giardini pubblici del centro commerciale del quartiere Ladispoli: "Coloriamo la città" regala un nuovo look ai giardini del Cerreto



Ancora riqualficazione urbana nella città balneare a opera di artisti locali, e non, e grazie al progetto "Coloriamo la città" ideato anni fa da Donato Ciccone. Questa volta a essere rimessi a nuovo sono stati i giardini pubblici del centro commerciale del Cerreto. A "regalare" la sua arte c'ha pensato Stefania Paolucci. Nelle settimane scorse, invece, gli artisti si sono messi a disposizione della scuola de I Terzi, a Cerveteri, che ignoti hanno tentato di dare alle fiamme.



Tommaso, Martire Simone, Potroghiru Alessandra, Avvantaggiato Filippo, Savu Vanessa, Avversari Giulia e Cretu Carmen) ho svolto due incontri: il primo per capire e studiare il concorso approfondendo la figura del pittore al quale questo premio è stato intitolato, analizzando i vincitori e le motivazioni delle vittorie delle passate edizioni. Il secondo incontro invece nello svizzerare il tema del concorso di questa edizione "Natura...I...Mente", facendo un brainstorming con gli studenti, per capire come affrontare le tematiche

a livello concettuale e poi per meglio tradurle in disegno. L'ultima parte del lavoro è stato con i singoli alunni con i quali, partendo dai bozzetti, si è poi passati alla scelta del lavoro migliore sul quale puntare, cercando di volta in volta di potenziare i punti di forza e correggendo le parti più deboli. Tutti i lavori espressi dai ragazzi sono stati il risultato di uno stimolo loro personale che ho soltanto cercato di rendere quanto più chiaro attraverso il dialogo.

Fabrizio Pompili

Brutta sorpresa dopo l'ordinanza che coinvolge anche San Giorgio Sant'Agostino, la sosta mensile per i civitavecchiesi costa il doppio

Il Movimento Cinque Stelle: "Riteniamo doveroso un intervento di Tedesco"

Si torna a parlare dei parcheggi a pagamento a Sant'Agostino dopo la brutta sorpresa per i civitavecchiesi che hanno deciso di approfittare delle belle giornate per farsi i primi giorni di mare. Il costo della sosta mensile è stato infatti raddoppiato, anche a San Giorgio, per i non residenti del comune di Tarquinia e sono gli attivisti del Movimento cinque stelle locale a puntare il dito: "Riteniamo doveroso un intervento di Tedesco a difesa dei civitavecchiesi che hanno sempre meno tratti di mare da poter frequentare". Con un'ordinanza fresca di firma, di sabato, il comune di Tarquinia ha deciso le nuove tariffe per i parcheggi a pagamento delle due località balneari largamente frequentate da civitavecchiesi. La tariffa oraria è di un euro all'ora e di tre euro per tutta la giornata. Sul mensile arriva la batosta perché se



per i residenti il costo è di dieci euro per i non residenti sale a venti. La tariffa quindi va a raddoppiare per tutti gli utenti non residenti nel comune di Tarquinia, una misura che sembrerebbe diretta principalmente ai civitavecchiesi, i maggiori frequentatori delle spiagge, a fronte di lavori di miglioria delle aree, promessi lo scorso anno, inesistenti. Proprio su questo punto attac-

cano i pentastellati. "Sono passati due anni - dicono i grillini - da quando Tedesco si ergeva a portavoce di Giulivi rassicurando i civitavecchiesi che il pagamento dei parcheggi al mare, fino a quel momento gratuiti, era necessario per la realizzazione dei parcheggi e per la viabilità della zona. Peccato che le strade sono rimaste sterrate e in balia della natura, dei parcheggi neanche

l'ombra, e, al di fuori di qualche divieto di sosta, la viabilità è rimasta la stessa ma il costo degli abbonamenti per i civitavecchiesi è addirittura - tuonano gli attivisti del M5S - raddoppiato". Una modifica al tariffario mal digerita dai civitavecchiesi che sono soliti frequentare le spiagge di Sant'Agostino e San Giorgio che fanno notare come i parcheggi non siano delimitati, né tanto meno custoditi e che, in realtà, non sia mai cambiato poi molto se non il prezzo della sosta. Gli attivisti del M5S non rinunciano ad un'ultima stoccata a Tedesco: "Se poi il nostro Sindaco - dicono - avesse fatto valere sin da subito la cortese collaborazione che si dovrebbe tenere tra sindaci appartenenti alla stessa bandiera, forse si sarebbe ottenuto qualcosa, ma ora sarà ancora più difficile dato che quello di Tarquinia ha fatto le valigie dalla Lega".

Due anni fa si spegneva Gianluca Pecce il ricordo della famiglia e della Polizia di Stato



Una scomparsa che ha lasciato un vuoto incolmabile, ma anche grandi insegnamenti quella dell'assistente capo coordinatore della Polizia di Stato Gianluca Pecce, che due anni fa perse la sua più grande battaglia. E oggi la sua famiglia lo vuole ricordare per il segno che ha lasciato e per l'esempio. "Due anni senza di te, manchi tantissimo e solo Dio sa quante volte vorrei tornare indietro per ritrovare di nuovo un tuo abbraccio, i tuoi sorrisi la tua grande gioia di vivere - ricorda la moglie Maria Paola - Lorenzo di cui sicuramente sarai sempre più orgoglioso parla di te ogni giorno come il suo angelo custode che veglia su di lui! Oggi nei nostri volti c'è una lacrima in più che ci sforziamo di trasformare in un sorriso perché tu non avresti voluto vederci tristi. La morte lascia un dolore che nessuno può curare ma l'amore che ci hai donato Gianluca lascia ricordi che nessuno potrà mai cancellare, che sono e saranno per sempre la nostra forza con infinito amore, Maria Paola e Lorenzo". "Ciò che viene ricordato vive". E tu sei una costante nei nostri pensieri e ricordi - ha sottolineato la ex moglie Tiziana - sono passati ormai due anni e ci manchi sempre di più. Ma il tuo sorriso e le tue battute ci fanno compagnia ogni giorno. Quando guardo Edoardo vedo te, in tutto; in quello pensa, come parla e quando mi fa ridere. Saresti fiero di lui come noi lo siamo di te e di tutto quello che ci hai lasciato". Entrato in Polizia il 12 marzo 1991, l'Assistente Capo Coordinatore della Polizia di Stato Gianluca Pecce ha prestato servizio in vari Uffici della Questura di Roma, fino al suo trasferimento, il 6 marzo 2003 al Commissariato di Polizia di Civitavecchia dove è rimasto fino al 2015, data del trasferimento al Reparto Scorte della Capitale. E a

Civitavecchia Gianluca aveva deciso di costruire la sua famiglia. Una famiglia formata dalla moglie Maria Paola e dal figlio Lorenzo, dall'ex moglie Tiziana e dal figlio Edoardo e da tutti i colleghi che lo ricordano a due anni dalla sua prematura scomparsa. "Gianluca, come citava un articolo il giorno della sua morte è sempre stato un "guerriero". In prima linea sul lavoro, prima come operatore di volante, sempre pronto ad aiutare gli altri, poi all'Ufficio Informativa del Commissariato, infine al Reparto Scorte - ricordano dal commissariato - impegnato a svolgere il delicato compito di tutela e protezione dei soggetti a rischio. A seguito della grave malattia che gli era stata diagnosticata nel 2017 ha mostrato una forza non comune non solo nell'affrontare la patologia ma anche nella determinazione con la quale ha continuato a svolgere la propria professione di poliziotto sempre in prima linea, lasciando, in quanti lo hanno conosciuto, il ricordo sempre vivo di un ottimo poliziotto, ma soprattutto di un amico ed un collega sempre pronto ad aiutare gli altri e regalarli un sorriso. Gianluca si è dimostrato un esempio a cui ispirarsi per dedizione al dovere, professionalità e coraggio non solo nella sfera lavorativa ma anche in quella personale. Con la sua gentilezza, la sua ironia e positività, anche nei momenti più difficili che la malattia gli ha riservato, è sempre stato un esempio per tutti, ma soprattutto per i suoi figli ai quali ha trasmesso quei valori di giustizia e solidarietà che hanno contribuito ad alimentare l'amore verso le Istituzioni ed il senso di legalità che lo avrebbero reso fiero. Con questi valori e questo spirito Gianluca continuerà ad essere ricordato, con un sorriso (come lui avrebbe voluto) da tutti i colleghi della Polizia di Stato".

Rilancio crocieristico, Confcommercio in prima linea

La Confcommercio si fa avanti e si fa intermediario con le agenzie per rilanciare l'economia locale. Lo hanno spiegato dall'associazione, facendo appello alle aziende con esercizi per la somministrazione, associate e non, che vogliano partecipare alle iniziative di rilancio crocieristico. "Riapre la stagione crocieristica con le nuove disposizioni Ministeriali ed i nuovi protocolli di sicurezza. Un macroscopico impegno - spiegano - che vede gruppi di crocieristi suddivisi in mini gruppi controllati, fare escursioni "protette". Un importante sforzo organizzativo che sta portando nuovamente i turisti all'interno delle vie cittadine con nuove possibilità per i nostri commercianti. Confcommercio, entusiasta all'idea di poter portare nuovo indotto alla cittadinanza locale, di buon grado collaborerà, facendo da intermediario, con tutte le agenzie che desiderino valorizzare il territorio, i prodotti locali, le bellezze di Civitavecchia. Un nuovo passo avanti per una ripresa concreta - hanno concluso - con un ventaglio di possibilità per ristoranti e bar che intendano lavorare con i crocieristi per offrire degustazioni e light lunch".

Nunzi (Confcommercio): "Tragica assenza di futuro"

Parla di "tragica assenza di futuro" l'esponente della Confcommercio Tullio Nunzi riferendosi ad una città "che vede in crisi i settori che un tempo erano elementi primari di sviluppo - spiega - porto e terziario: quello che manca è un progetto, una strategia, uno straccio di ipotesi di quello che si voglia fare. Una città ibrida, non turistica nonostante i 3 milioni di crocieristi e turisti, e nonostante abbia i fondamentali per uno sviluppo turistico, insieme ad un territorio assai attrattivo. Una città non portuale nono-

stante le grandi capacità del porto, anche da un punto di vista commerciale, a causa di scelte scellerate per quanto riguarda competenze e capacità. Comprendo che ci troviamo di fronte non ad una semplice crisi ma ad una vera rivoluzione, anche nel modello di sviluppo. Se si dovesse scegliere un modello legato allo sviluppo turistico, bisogna essere consapevoli che una centrale a gas sarebbe un vero macigno che ci costringerebbe esclusivamente alla gestione del crocierismo, fino a quando le navi sceglieranno altri porti". Per Nunzi bisogna oggi fare presto, sostituire agli annunci progetti certi e concreti. "Se si dovesse scegliere un modello di sviluppo turistico, si sia consapevoli che un prodotto turistico è composto da una intera esperienza che parte dal porto, arriva alla pulizia delle strade, alla completezza delle informazioni, ai menu - ha aggiunto - il turismo è un prodotto complesso e che necessita obbligatoriamente del coinvolgimento dei territori. Bisogna giocare la partita di questa città, non sulla fede nel dopodomani ma giocare la partita sul tavolo del presente sostituendo agli annunci progetti e scelte in tempi brevi. Al momento si ha la sensazione di una pericolosa carenza di presente e di una tragica assenza di futuro".



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Fioravanti non ce la fa, eliminato al round 7 dei ripescaggi Mondiali di Surf in Salvador: oro alla Francia e definiti i quaranta surfisti olimpici



La Francia festeggia l'oro e si prepara per Tokyo 2020 con un team completo di 2 uomini e 2 donne. Foto ISA/Evans

Conclusa la storica edizione dei mondiali ISA World Surfing Games in Salvador con l'oro alla Francia e la definizione dei 40 surfisti che parteciperanno alle Olimpiadi. La Francia si riconferma in cima al mondo per la prima volta dal 2017 conquistando il primo posto ai Surf City ISA World Surfing Games in Salvador con l'oro e un team completo per Tokyo 2020. L'oro del finalista Joan Duru traina tutto il team francese in cima alla classifica. Argento al Giappone, Bronzo al Portogallo, rame al Perù. Record di Sally Fitzgibbons che guadagna il terzo oro, mentre il giapponese Hiroto Ohhara arrivando in finale guadagna il secondo slot disponibile per le olimpiadi di Tokyo. L'edizione dei mondiali ISA in Salvador è stata storica anche perché ha completato la definizione dei 40 surfisti che parteciperanno alle Olimpiadi, tra cui rientra anche la Germania. L'Italia, che si è piazzata quindicesima in classifica generale su 51 nazioni partecipanti, non ci sarà a Tokyo dopo l'eliminazione dell'ultimo rappresentante del team Italy, Leonardo Fioravanti, al settimo round ripescaggi.

Fioravanti eliminato, addio al sogno olimpico

Con l'eliminazione di Leonardo Fioravanti dai World Surfing Games termina il sogno olimpico di qualificazione a Tokyo 2020. Il sogno olimpico si è interrotto sabato ai mondiali ISA in El Salvador, quando anche Leonardo Fioravanti, ultimo rappresentante del team azzurro rimasto in gara, è stato eliminato al round 7 dei ripescaggi, anche questa volta per pochi decimi di punto. Fioravanti era arrivato in Salvador per gareggiare con



Nella foto Leo Fioravanti a El Sunzal. Foto ISA

una leggera distorsione alla caviglia, ma dopo una prematura uscita dal main event aveva trovato il ritmo giusto nel tabellone dei ripescaggi, passando heat dopo heat dal secondo al settimo round. E' proprio qui che ieri, dopo avere guidato la prima parte della heat al primo posto è stato superato dal salvadoregno Bryan Perez che ha preso le distanze dagli avversari, e subito dopo dal sudafricano Matt McGillivray, che ha occupato il secondo posto per soli 0.16 punti. A quel punto, a pochi secondi dalla fine della heat, Leo ci ha provato con un'ultima onda, ma non sufficiente a farlo riemergere. "Questi ultimi giorni sono stati veramente difficili per me. Forse più di qualsiasi altra sconfitta". Sono le parole di Leo Fioravanti. "Ci ho creduto fino all'ultimo secondo di quella heat - ha detto ancora - Per 0,17 il mio sogno Olimpico è scomparso davanti ai miei occhi. Anni di preparazione, fisicamente, mentalmente, per un momento unico. Ma la vita continua, e ho più voglia di vincere oggi che mai. Il circuito mondiale riparte subito e bisogna

andare avanti a testa alta e non mollare mai. Voglio ringraziare tutti voi che mi avete fatto il tifo e ci avete creduto quanto a me. Mi dispiace veramente di non aver portato il nostro tricolore a Tokyo. Grazie alla federazione Surfing Fisw per questo cambiamento negli ultimi anni e il supporto che date agli atleti. Forza Italia sempre - ha concluso Leo - e vi prometto che nel

2024 andremo alle olimpiadi". La nota della FISW: "La sconfitta fa parte del gioco. Ogni sportivo deve saper fare i conti con quel sapore, conoscere quel dolore, quella sensazione di frustrazione, di impotenza che ci lascia increduli, storditi per poi avventarsi su di noi come un meteorite annientandoci. Ma è da qui che si riparte, e' da qui che si deve ricominciare. Ogni vittoria futura infatti affonda le sue radici in una sconfitta passata. Oggi abbiamo perso. Ma lo abbiamo fatto con onore, lottando fino all'ultimo secondo contro tutti, contro la sfortuna, contro scarti minimi, contro anni pazzeschi, contro avversari fortissimi. Verrà il tempo dell'analisi, della correzione, del rilancio. Ma oggi c'è solo una cosa da dire: nello sport si può vincere e perdere. Ma l'unica cosa che conta è come si vince o si perde, perché l'importante è farlo da team. Ed è per questo che il team Italia non perde mai. Il team Italia o vince od impara. Torneremo!"



Splendida impresa della Margutta CivitLad che conquista la Serie B1 di Pallavolo



L'impresa è stata realizzata. Le ragazze della Margutta CivitLad di volley hanno conquistato la promozione in Serie B1 dopo una stagione fantastica. Ladispoli è orgogliosa di queste atlete che hanno compiuto un'impresa straordinaria. Sono serviti solo due set alla Margutta CivitLad per conquistare una meravigliosa promozione in B1. Nel ritorno della finale playoff a Pomezia le rossoblu hanno vinto i primi due set, ottenendo la matematica certezza del salto di categoria. Partenza da sogno per la squadra di Pietro Grechi, che va subito avanti nel punteggio e sbaglia pochissimo. Addirittura le rossoblu si portano sul 14-9, ma poi rallentano e subiscono il ritorno delle avversarie, che pareggiano i conti. Nel finale di set le marguttine stringono i denti e riescono a vincere il primo spicchio di gara ai vantaggi. Nel secondo grande prestazione delle ospiti, che vanno avanti di nove punti. Tutto fatto? La Margutta deve soffrire per il ritorno delle avversarie, fino al -1. Ma la CivitLad riesce a trovare i punti decisivi per il trionfo.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Caffetteria Doria

INPS

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Runday Ladispoli tutta un'altra corsa

Diario di una meravigliosa fatica. 400 i runners ai nastri di partenza



Organizzare una gara in tempo di Covid è stata una sfida al limite dell'umano, ma con amore e passione siamo riusciti a costruire un piccolo gioiello, che seppur adattato agli stringenti regolamenti da seguire ha permesso a 400 runner provenienti da tutta Italia di partecipare a questa manifestazione valida come prova del campionato nazionale Endas sui 10Km. Organizzata dalla società RUN&SMILE con il supporto degli organizzatori storici di questa perla del litorale, Mauro Di Giovanni, Cristiano Todaro e Luca De Dominicis, dopo aver affrontato le paludi insane della burocrazia grazie al supporto totale delle istituzioni locali e dei tanti volontari siamo finalmente giunti al giorno più bello, il 6 giugno 2021, il momento di allacciare le scarpe e correre liberi. Sessanta società, hanno portato i loro atleti a questa festa dello sport, partenze in due onde ore 8 e 9.30 per non avere troppe persone sul tracciato, si è dipanata la manifestazione, per tantissimi la prima gara su strada post restrizioni pandemiche, un coacervo di emozioni forti, sorrisi e fatica; che ha portato ottimi risultati tecnici ma soprattutto ha fatto in modo che questo splendido



sport tornasse a colorare le nostre strade!! La gara maschile è stata vinta dall'immenso Umberto Persi (A.S.D. AT running) 31'53, davanti a Danilo Martin (G.S. Bancari Romani) 33'00 e al portacolori del Tirreno Atletica Civitavecchia Luca Tassarotti 33'20. In Campo femminile ha dominato l'ex nazionale Italiana Eleonora Bazzoni (Romatletica

Footworks Salaria) 38'57 che ha preceduto la giovanissima Giulia cappelli (Purosangue Athletics Club) 40'06 e Silvia Romeo (G.S. Bancari romani) 40'57. Vi aspettiamo alla prossima edizione che renderemo sempre più magica con l'aiuto dei nostri fedelissimi sponsor: Todaro sport - Feroci Gomme - TSA ponteggi - Hoka One One - Arte Ferro (#tuttiallaRunday)



Oggi l'inaugurazione con un programma ricco di eventi dedicati ai tifosi della Nazionale

Apri 'Casa Azzurri'



La struttura, per la prima volta aperta al pubblico, sarà ospitata nella suggestiva cornice di 'PratiBus District' a Roma. Ogni giorno dalle 12 a mezzanotte concerti, giochi a premi, seminari e tanto altro ancora

Dal 1998 è la struttura che accompagna l'Italia in occasione dei grandi tornei internazionali, un punto di riferimento e un prezioso veicolo di promozione per tutti i partner della Nazionale che per la prima volta aprirà le sue porte al pubblico. In attesa del debutto europeo dell'Italia di Roberto Mancini, oggi nella suggestiva cornice di 'PratiBus District' a Roma si inaugura 'Casa Azzurri'. La FIGC, che si avvale del supporto delle agenzie di eventi Alphaomega e Canaid, ha scelto una location frutto di un importante progetto di riqualificazione di una porzione dell'ex deposito Vittoria dell'ATAC realizzato da Urban Value e NinetyNine in collaborazione con Roma Capitale e ATAC. 'Casa Azzurri' ospiterà un'area food, un pub, un bar, una sala conferenze, una mostra della Nazionale e spazi dedicati ai partner FIGC. Tantissimi gli eventi in programma dal 10 al 20 giugno, undici giornate tutte da vivere con calcio d'inizio fissato per le ore 12 e fischio finale a mezzanotte: concerti, workshop, spettacoli, mostre e aperitivi animeranno le giornate di 'Casa Azzurri'. Gli speaker di Radio Italia intratterranno gli ospiti tra piano bar, dj set e karaoke, coinvolgendo il pubblico con divertenti giochi a premi su temi musicali e calcistici. Diversi schermi trasmetteranno tutte le



gare dei gironi di EURO 2020, compresi i tre match della Nazionale contro Turchia, Svizzera e Galles. Tanto calcio, ma anche tanta buona musica. Alcuni dei più grandi interpreti della canzone italiana saliranno infatti sul palco di 'Casa Azzurri': si parte questa sera con il concerto dei Negramaro, poi l'11 e il 15 giugno sarà la volta di Alessandra Amoroso e Nek, mentre il 16 e il 19 giugno toccherà a Virginio ed Eralda Meta. E Negramaro, Alessandra Amoroso, Nek, Virginio ed Eralda Meta saranno

anche protagonisti delle interviste live di Radio Italia insieme a Noemi, Diodato, Mahmood e Clementino. Tifosi e appassionati avranno anche la possibilità di visitare una mostra con immagini e cimeli della Nazionale, una vera e propria 'galleria azzurra' divisa in quattro sezioni e curata dal presidente della Fondazione del Museo del Calcio Italiano Matteo Marani. Tra gli eventi in programma un talk sulla storia della Nazionale agli Europei con alcuni grandi protagonisti del passato, due seminari incentrati sulla

nutrizione e sulla sostenibilità, il workshop USSI e tanto altro ancora. Per accedere a 'Casa Azzurri' sarà necessario prenotare l'ingresso sul sito [figc.it](https://figc.it/casaazzurri) (<https://figc.it/casaazzurri>) o tramite l'APP 'Casa Azzurri', disponibile su Apple Store e Google Play. In occasione della serata inaugurale del 9 giugno, 'Casa Azzurri' non sarà accessibile al pubblico. Dal 10 al 20 giugno l'ingresso sarà contingentato in base alla capienza autorizzata e nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti.



Dal 'Bambino Gesù' a Coverciano "Forza Azzurri, noi tifiamo per voi"

Lo striscione, realizzato dai bambini dell'ospedale pediatrico, appeso accanto allo spogliatoio del Centro Tecnico Federale



Un incitamento in più, per sostenere gli Azzurri in questo loro cammino verso Uefa Euro 2020. Ad accompagnare la Nazionale nel suo raduno di Coverciano, c'è uno striscione che per i ragazzi di Mancini ha un significato particolare: è quello che i bambini dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma hanno voluto dedicare all'Italia del calcio. "Forza Azzurri, noi tifiamo per voi" è il messaggio lanciato dai piccoli pazienti, scritto a chiare lettere su uno striscione e recapitato ai giocatori della Nazionale in occasione della trasmissione 'Notte Azzurra', andata in onda lo scorso primo giugno su Rai1. Lo striscione è appeso proprio accanto allo spogliatoio della Nazionale a Coverciano, per far sì che gli Azzurri si ricordino dell'incitamento dei loro piccoli grandi tifosi prima di scendere in campo per l'allenamento. "Porteremo questo striscione con noi al Centro Tecnico - aveva dichiarato in trasmissione Leonardo Bonucci - perché questi bambini hanno un'energia incredibile che riescono a trasmettere nonostante tutto: sono un vero esempio per noi". "Hanno una mentalità talmente forte che noi dobbiamo imparare da loro" - gli aveva fatto eco Francesco Acerbi.



Mayweather Vs Paul: la leggenda della boxe non stravince

Tutti i riflettori erano puntati su Floyd Mayweather al ritorno sul ring a distanza di quattro anni dal suo ritiro, e invece il vero protagonista del match-show di Miami è stato lo youtuber Logan Paul che è riuscito a resistere per tutte le otto riprese in programma, senza andare mai al tappeto.

Il 44enne statunitense, inserito nella Hall of Fame della boxe dopo aver vinto il titolo mondiale in cinque categorie di peso differenti, ha dominato Paul che, dopo aver tenuto nelle prime riprese, negli ultimi round è apparso in evidente difficoltà. Ma Floyd, noto a tutti come Money, non è riuscito a mandare lo star di YouTube durante il loro incontro, non ufficiale e senza giudici, andato in scena nella notte tra domenica e lunedì Hard Rock Stadium di Miami. Parlando dopo il match esibizione, Mayweather si è detto sorpreso dalla tenuta di Logan Paul: "È meglio di quanto pensassi. Sono rimasto sorpreso da lui



stasera. Ottimo lavoro. Bravo ragazzino. Quando arriveranno i soldi, vedremo chi è il vero vincitore. Alla fine della giornata, entrò nella Hall of Fame della boxe. Non ho nulla da dimostrare" - ha concluso Money. Entusiasta di quanto fatto sul ring invece lo youtuber 26enne al suo secondo match di boxe in carriera:

"Nessuno mi dica mai più che qualcosa è impossibile. Il fatto che io sia qui con uno dei migliori pugili di tutti i tempi dimostra che le probabilità possono essere battute" - sono state infatti le parole di un orgoglioso Logan Paul al termine dell'incontro. Il primo incontro di Paul risale al 24 febbraio 2018, quando, insieme al fratello Jake,

sfidarono i fratelli Olatunji (KSI, youtuber e rapper, e Deji). Per quanto riguarda il match Logan Paul vs KSI, il match finì in pareggio con due giudici che segnarono il combattimento come 57-57 e un terzo giudice, che decise che era 58-57 in favore di KSI.

(di Lorenzo Di Nubila
Tratto da Sporteconomy.it)

Diritto alla salute e obbligatorietà dei vaccini

di Vincenzo Macrì

In un articolo di inizio pandemia (16 marzo 2020) sulla legittimità costituzionale delle misure di contenimento adottate dal Governo dell'epoca, sostenevo non solo l'assenza di alcun profilo di incostituzionalità, ma anche la doverosità delle stesse, ai fini della tutela del diritto alla salute, che l'art. 32 della Costituzione definisce "fondamentale". Avevo scritto allora che tale qualifica non era dovuta ad una sorta di gerarchia dei diritti costituzionali, ma al carattere funzionale che la "salute" assume ai fini del pieno esercizio della cittadinanza attiva, del diritto di libera manifestazione del pensiero, riunione, circolazione, partecipazione alla vita politica.

Sull'argomento e con ben altra autorevolezza è intervenuto il costituzionalista Gustavo Zagrebelsky, che, in una intervista rilasciata a Il Fatto quotidiano del 7 agosto 2020, confermava le mie considerazioni di marzo. Queste le sue parole: «È prevista dalla Carta la possibilità di limitare la libertà di circolazione per motivi di sanità e incolumità pubblica. Se si parte dal presupposto che tali motivi esistono, la conseguenza ovvia è la legittimità delle restrizioni alla libertà di circolazione. Si dice che queste restrizioni incidono su altri diritti: di riunione, di studio e socializzazione scolastica, di attività lavorativa, perfino di esercizio comunitario della libertà di culto. Ma queste sono conseguenze, di cui non è lecito sminuire la gravità, che tuttavia derivano dall'esigenza precauzionale relativa alla tutela della salute». E a chi sosteneva il carattere autoritativo delle misure di contenimento, così replicava: «Sì, ci sono alcuni che, per il gusto del beau geste libertario assomigliano al "menefreghismo" estetizzante dei futuristi d'altri tempi, non esitano a mettere in pericolo la salute altrui. Ma, qui non c'è il diritto di fare della propria salute quello che si vuole, ma c'è il dovere di non giocare con la salute degli altri. Sono degli irresponsabili che hanno della loro libertà un concetto totalmente egoistico».

Oggi, la pandemia ha provocato circa 120.000 decessi, il collasso del Sistema sanitario nazionale, la crisi economica di molte attività imprenditoriali, in particolare nel settore del commercio, della ristorazione, del turismo, dello spettacolo, dello sport. Nonostante che i dati giorno per giorno, nei mesi della "terza ondata", ci informavano dell'estensione della pandemia, anche per effetto delle



varianti (alias "mutazioni"), il popolo negazionista non demorde, e usa falsità organizzate, a volte farneticanti, con connotazioni eversive e antisemite, come in un recente libro (sarebbe ingiusto definirlo "saggio"), sul quale non è il caso di soffermarsi. C'è un problema di sicurezza sanitaria, di sicurezza economica, di sicurezza sociale, insomma di sicurezza nazionale. Di conseguenza, il solo rimedio idoneo a stroncare la trasmissione del Covid-19, è la vaccinazione di massa. Operazione complessa soprattutto nei paesi con alto numero di abitanti, con alta percentuale di anziani ultrottantenni, di per sé fragili, con disponibilità di vaccini limitata.

Per raggiungere risultati positivi, è necessario inserire i vaccini anti-Covid tra quelli obbligatori per legge? Non sarebbe una soluzione autoritativa e liberticida, tutt'altro. Esistono dieci patologie contagiose a vario titolo, per le quali è da tempo prevista l'obbligatorietà del vaccino, per i minori da 0 a 16 anni. Sono: antipoliomielitica, antidifterica, antitetanica, antiepatite B, antipertosse, antihaemophilus influenzae tipo b, vaccino trivalente (antimorbillo, antirosolia, antipaprotite, antivaricella). Molte di queste patologie hanno esito mortale solo in rari casi (come quelle del vaccino trivalente) e dunque non si vede perché non si debba introdurre l'obbligatorietà dei vaccini, dei quali sia assicurata una percentuale di efficacia superiore al 90%.

Nel caso della pandemia da Covid-19, è stata resa obbligatoria la vaccinazione del personale sanitario in genere, obbligo la cui violazione non è sanzionata penalmente, ma con misure di tipo ammini-

strativo, come il demansionamento e/o la sospensione dalle funzioni esercitate presso case di ricovero per anziani, ospedali e strutture sanitarie come farmacie, laboratori di analisi, medici di famiglia.

Nel caso si voglia disporre un obbligo generalizzato, occorre seguire la procedura prevista all'art. 32, comma secondo, prima parte della Costituzione, secondo cui: «Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge». Non v'è dubbio che anche la somministrazione obbligatoria di un vaccino rientri nella più ampia categoria dei trattamenti sanitari, con riserva di legge. È una necessità sin troppo ovvia, sulla quale si sono esercitati illustri costituzionalisti, presidenti ed ex presidenti della Corte costituzionale, per sostenere, come se potessero esserci dubbi, sulla necessità di un chiaro intervento legislativo. La lettura dell'art. 32 sarebbe stata sufficiente a dirimere eventuali dubbi anche per chi della Costituzione repubblicana ha conoscenze vaghe e generiche.

Dell'obbligo di vaccinazione aveva avuto modo di occuparsi la sentenza della Corte costituzionale n. 5 del 2018, relatore e redattore l'allora giudice costituzionale e ora Ministro della Giustizia, Marta Cartabia. La sentenza stabiliva che il trattamento sanitario obbligatorio è conforme alla Costituzione alle seguenti condizioni: se è diretto non solo a tutelare lo stato di salute della persona vaccinata, ma anche a preservare la salute degli altri; se non incide negativamente sulla salute di chi viene vaccinato; se, nel caso la persona vaccinata abbia subito qual-

che conseguenza negativa, sia prevista in suo favore una equa indennità.

Non vi sarebbe necessità della previsione legislativa dell'obbligatorietà del vaccino se non vi fosse "il rifiuto del vaccino" che ha interessato non solo l'uomo della strada, diffidente e timoroso di ogni intervento esterno sul proprio corpo, ma addirittura parte non trascurabile del personale sanitario (medici e infermieri).

L'ampia adesione alla campagna vaccinale ha reso in gran parte superflua la necessità dell'obbligo vaccinale, stante la prossimità semantica tra "prescrizione medica" e "obbligo giuridico". Ciò in forza del principio costituzionale della irrinunciabile solidarietà (art. 2 Cost.), secondo il quale la vaccinazione, a prescindere dalla previsione dell'obbligatorietà normativa, costituisce non solo l'applicazione terapeutica del diritto alla salute propria, ma anche un "dovere", al fine di evitare danni alla salute altrui. Vi è ancora un "tertium genus" da considerare, quello della "necessità" della vaccinazione. Sono le ipotesi che ricorrono "per motivi di lavoro" (tutto il comparto sanitario) o "per incarico del loro ufficio" (Forze dell'ordine, addetti alle casse o agli sportelli di uffici pubblici, banche, ecc.) o per potere accedere ad uno Stato estero.

I vaccini raccomandati non sono, dunque, meno importanti di quelli obbligatori. Ed il diverso regime giuridico non discende da una graduazione di importanza, ma da una scelta strategica delle autorità sanitarie e di governo – che possono conseguire il raggiungimento degli obiettivi prefissati con la campagna vaccinale – sull'in-

formazione e sulla persuasione, piuttosto che sulle sanzioni di natura amministrativa o penale.

Nei luoghi di lavoro, inoltre, è il datore di lavoro che ha l'obbligo di adottare le misure necessarie per evitare la possibilità di contagio al loro interno, da cui discende che l'eventuale contagio deve essere classificato un infortunio sul lavoro vero e proprio, quando si tratta di dipendenti. Nei casi di terzi che si trovano sui luoghi di lavoro o di soggetti contagiati nei luoghi di ristorazione o soggiorno (ristoranti, bar, alberghi), il titolare dell'attività ne risponde a titolo di responsabilità civile. Sempre a carico dei datori di lavoro ricorre l'obbligo di far vaccinare i dipendenti che siano a contatto con il pubblico nei casi di cui al capoverso precedenti.

Il tribunale di Belluno, con ordinanza del 19.3.2021, è intervenuto, in via di urgenza, con un pronunciamento che nega la tutela ripristinatoria del rapporto lavorativo a due infermieri ed otto operatori socio-sanitari che avevano rifiutato di sottoporsi alla vaccinazione Pfizer lo scorso febbraio e che, per questo, erano stati sottoposti alla visita del medico competente, sospesi dal lavoro e messi in ferie "forzate" dalla direzione delle Residenze sanitarie per anziani presso cui lavoravano.

C'è chi ha parlato in proposito di "tolleranza zero" verso gli operatori sanitari che rifiutano il vaccino anti-Covid, ma il giudice di Belluno si è limitato ad applicare i principi di tutela della salute nei luoghi di lavoro per come emergono dall'ordinamento, e senza dare sfogo ad alcun draconiano rigore.

Il giudice ha ritenuto che la pretesa dei lavoratori fosse manifestamente infondata, e quindi priva del fumus boni iuris, non potendo essi ritornare al lavoro senza vaccinarsi presso una Residenza sanitaria per anziani o Rsa: luoghi divenuti drammaticamente famosi nelle cronache di questi mesi, «vere e proprie anticamere della morte» per l'elevato numero di contagi e di decessi che si sono succeduti, anche riguardo a persone prive di qualsiasi altro contatto con il mondo esterno, e pertanto deprivate anche di quella affettività relazionale che determina il peggioramento della qualità della vita, di fatto accorciandola.

Sul piano processuale il giudice ha effettuato questo accertamento attraverso la delibazione sommaria tipica richiesta in sede cautelare. La stringatezza della motivazione dell'ordinanza è coerente con la natura del procedimento azionato e, come tale, formalmente ineccepibile. Essa è comunque sufficiente a dare conto, alle parti del procedimento, del percorso logico-giuridico seguito ai fini della decisione.

Nel merito, il provvedimento ha basato la decisione di rigetto della domanda sulla scorta di due convergenti valutazioni giuridiche che, allo stato, confortavano la presumibile legittimità del potere sospensivo esercitato dal datore di lavoro. Sospensione fondata, tra l'altro, sul giudizio di inidoneità formulato dal medico competente, il quale aveva dichiarato i sanitari inidonei al servizio (rispetto all'ambiente di lavoro), consentendo ai vertici delle Rsa di allontanarli dal luogo di lavoro per «impossibilità di svolgere la mansione lavorativa prevista».

Sul piano civilistico è d'obbligo il richiamo all'art. 2087 del Codice civile, in forza del quale l'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessari a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro. Ciò deve avvenire anche contro la volontà degli stessi lavoratori protetti ed anche quando la tutela della salute nell'ambiente di lavoro comprende la soggezione ad un determinato trattamento sanitario previsto dalla legge. Senza tali condizioni, si rientrerebbe nella situazione di conclamata illegittimità costituzionale, sanzionata dalla sentenza della Corte Cost. n. 218/1994, con le conseguenti sanzioni di carattere patrimoniale a carico del datore di lavoro.

Un "Big Bang in miniatura", nella "Arte Borgo Gallery". La mostra è curata da Anna Isopo

Le "Esplosioni risonanti" di Pelliccioni

Sabato 12 giugno alle ore 18,00 sarà inaugurata a Roma, a cura di Anna Isopo, nella "Arte Borgo Gallery", in Borgo Vittorio 25, la mostra personale di Armando Pelliccioni "Esplosioni risonanti" presentata dal critico d'arte Cinzia Folcarelli. Armando, attraverso i suoi studi, coniugando l'utilizzo del detonatore alla sua passione per l'arte, ha creato un corpus di venticinque opere inedite di piccolo formato realizzate appositamente per que-

sta mostra. "Uomo e Natura, Scienza ed Arte nella sua opera non sono entità diverse e separate, ma entità strettamente interconnesse ed interagenti" evidenzia Cinzia Folcarelli. Armando Pelliccioni, fisico ed artista, nelle sue opere materializza sulla tela le meraviglie del Cosmo attraverso delle vere esplosioni, "Big Bang in miniatura", nelle quali egli ritrova le stesse strutture osservate nell'Universo. "Le infinite forme prodotte in ogni esplosione



riflettono infatti le leggi della fisica e della matematica. Inoltre ogni opera di Pelliccioni è densa di particolari caotici - frattali che sono essi stessi delle opere d'arte. Attraverso le "Esplosioni risonanti", frutto di ricerca e studio, egli vuole dimostrare che la Natura è ripetibile ma individuale, proponendo opere che mostrano la differenza nell'uguaglianza. Utilizzando solo i colori primari e lo stesso tipo di detonatore in ciascuna esplosio-

ne, l'artista opera un processo di scomposizione e ricomposizione della complessità della Natura che crea forme diverse partendo dalle stesse caratteristiche iniziali". La mostra, patrocinata dal Municipio I Roma Centro, resta aperta fino al 25 giugno, nel rispetto delle vigenti norme anti pandemia, dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 19,00 e il sabato dalle 10,00 alle ore 13,00

Giorgia Rossi

Oggi in tv Mercoledì 9 giugno



06:00 - Rai - News24
06:45 - UnoMattina
07:00 - Tg1
07:30 - Tg1 L.I.S.
08:00 - Tg1
09:00 - Tg1
09:30 - Tg1 Flash
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale
09:40 - Linea Verde Meteo Verde
09:50 - Tg1
09:55 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:00 - Oggi e' un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 3 - Daily 1
16:40 - La prima donna che
16:45 - Tg1
16:55 - Tg1 Economia
17:05 - La vita in diretta
18:45 - Reazione a catena - La sfida dei campioni
20:00 - Tg1
20:30 - Sogno Azzurro
21:25 - Non sposate le mie figlie!
23:15 - Porta a Porta
00:55 - Rai - News24
01:30 - Movie Mag
02:00 - Luigi Ganna detective
02:45 - Rai - News24



06:00 - Uncasoperdue
07:00 - Charlie's Angels
07:45 - Heartland
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2SocialClub
10:10 - Tg2Italia
11:05 - Tg2Flash
11:10 - RaiTgSportGiorno
11:20 - L'anavedeisogni-Viaggiodinozzein Croazia
13:00 - Tg2Giorno
13:30 - DribblingEuropei
14:00 - SquadraSpecialeCobra11
15:45 - Thewrongwoman-Ilubbiodellaverità
17:10 - CandiceRenoir
18:00 - RaiParlamentoTelegiornale
18:10 - Tg2FlashL.I.S.
18:15 - Tg2
18:30 - RaiTgSportSera
18:50 - S.W.A.T.
19:40 - N.C.I.S.LosAngeles
20:30 - Tg2
21:00 - Tg2Post
21:20 - Theshowmustgoon-Vattutobene
23:20 - ReStart
00:45 - Ilunatici
01:50 - Rosewood
02:35 - Unastradaversolidomani2-Ku'Damm59
04:10 - Piloti
04:20 - Civediamointribunale
04:40 - Gameon!
05:05 - Uncasoperdue



06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:40 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora
10:00 - Mi manda Rai - Tre
10:55 - Rai Parlamento Spaziolibero
11:05 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Leonardo
15:00 - Tgr Piazza Affari
15:10 - Tg3 L.I.S.
15:15 - Rai Parlamento Telegiornale
15:20 - #Maestri
16:00 - Geo Magazine
16:55 - Ho sposato uno sbirro
18:55 - Meteo 3
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob presenta Gaetano - Repubblica
20:25 - Nuovi eroi
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
00:10 - Tg Regione
01:00 - Meteo 3
01:05 - Rai Parlamento Magazine
01:10 - 1940. L'Italia in Guerra
02:10 - Rai - News24



06:10 - IL MAMMO - TRAPPOLE
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA
07:45 - A-TEAM - ARRIVANO I NOSTRI
08:45 - A-TEAM - L'ESPLORATORE CAVALCA ANCORA
09:45 - DISTRETTO DI POLIZIA - ALL'ULTIMA ORA
10:50 - R.I.S. DELITTI IMPERFETTI - L'ULTIMA PROVA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 66 - PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - GIORNATA DI JOSHUA PEABODY
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - TERRA STRANIERA 2A PARTE
16:29 - AMARE PER SEMPRE - 1 PARTE
17:07 - TGCOM
17:09 - METEO.IT
17:13 - AMARE PER SEMPRE - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT - TG4
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 322 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - ZONA BIANCA
00:35 - CONFESSIONE REPORTER
01:40 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
01:58 - TOP VENTI 1991 - POOH SPECIALE
02:59 - PURO SICCOME UN ANGELO PAPA' MI FECE MONACO DI MONZA
04:35 - WANTED



06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:31 - PRIMA PAGINA TGS
06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1184 - II PARTE - 1aTV
14:45 - MR WRONG - LEZIONI D'AMORE - 1aTV
15:30 - LOVE IS IN THE AIR I - 1aTV
16:31 - PURE COUNTRY: UNA CANZONE NEL CUORE - 1 PARTE
17:25 - TGCOM
17:26 - METEO.IT
17:29 - PURE COUNTRY: UNA CANZONE NEL CUORE - 2 PARTE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
PASSIONI I - LA FANCIULLA NELLO STAGNO



06:40 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:50 - LIVING BIBLICALLY - AMA IL PROSSIMO TUO!
07:20 - PICCOLO LORD - HO UN NONNO!
07:50 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - PUNIZIONE SEVERA
08:20 - ROSSANA - LA TAVOLA ROTONDA
08:50 - KISS ME LICIA - IL CONCERTO DEGLI INNAMORATI
09:15 - CHICAGO MED - DI CHI TI PUOI FIDARE
10:16 - BONES - DUE CORPI SOTTO ESAME
11:11 - BONES - SOTTO LA CITTA'
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - CAPTAIN TSUBASA - LA FINALE DEL TORNEO DELLA PREFETTURA! IL TIRO DEL FALCO!
14:10 - I SIMPSON - FUGA DA JET MARKET!
14:35 - I SIMPSON - E ALLA FINE ARRIVA MAMMA
15:00 - AMERICAN DAD - STARBOY - 1aTV
15:26 - BIG BANG THEORY - IL MOMENTUM MATRIMONIALE
15:55 - THE GOLDBERGS - IL PIU' BEL RAGAZZO DEL PIANETA
16:25 - THE GOLDBERGS - NEW GOLDBERGS ON THE BLOCK
16:55 - SUPERSTORE - SALDI NUZZALI
17:20 - WILL & GRACE - NONNO JACK
17:48 - WILL & GRACE - IL PASSATO RITORNA
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO



la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003





MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. si fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria